

Comitato di Sorveglianza 23 giugno 2017

STATO DI AVANZAMENTO DEL PO FESR BASILICATA 2014-2020

Informativa - Punto 4) dell'Ordine del Giorno

ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Informativa - Punto 7) dell'Ordine del Giorno

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA PER LO SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI

Informativa - Punto 8) dell'Ordine del Giorno

GIUGNO 2017

STATO DI AVANZAMENTO DEL PO FESR BASILICATA 2014-2020

Informativa - Punto 4) dell'Ordine del Giorno

INDICE

STRUTTURA E FINALITA' DELL'INFORMATIVA	5
1 –SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO: DESIGNAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE E DI CERTIFICAZIONE	6
2 – SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONALITA' EX-ANTE	8
3 – STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE - S3	12
3.1.1. GOVERNANCE E MONITORAGGIO.....	14
3.1.2. COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO	15
4 – STATO DI AVANZAMENTO PER ASSE/OBIETTIVO TEMATICO E EVENTUALI CRITICITA'	16
4.1 ASSE 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE.....	16
4.1.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE.....	16
4.1.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3	17
4.1.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (PERFORMANCE FRAMEWORK)	19
4.2 ASSE 2 - AGENDA DIGITALE	20
4.2.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE.....	20
4.2.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3	23
4.2.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE.....	24
4.2.4 INFORMATIVA GRANDE PROGETTO NAZIONALE BANDA ULTRA LARGA	25
4.3 ASSE 3 – COMPETITIVITÀ.....	26
4.3.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE.....	26
4.3.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3	29
4.3.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE.....	31
4.4 ASSE 4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA.....	32
4.4.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE.....	32
4.4.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3	34
4.4.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE.....	36
4.5 ASSE 5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE. 38	
4.5.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE.....	38
4.5.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3	42
4.5.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE.....	43

4.5.4	INFORMATIVA SULL'INTERVENTO DI RILEVANZA STRATEGICA "BASILICATA OPENSACE"	47
4.6	ASSE 6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	48
4.6.1	PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE	48
4.6.2	PREVISIONI DI SPESA E N+3	49
4.6.3	QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE	51
4.7	ASSE 7 - INCLUSIONE SOCIALE	54
4.7.1	PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE	54
4.7.2	PREVISIONI DI SPESA E N+3	56
4.7.3	QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE	57
4.8	ASSE 8 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	59
4.8.1	PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE	59
4.8.2	PREVISIONI DI SPESA E N+3	60
4.8.3	QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE	61
4.9	ASSE 9 - ASSISTENZA TECNICA	62
4.10	INVESTIMENTI TERRITORIALI INTEGRATI (ITI)	63
4.10.1	STATO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA PER LE AREE INTERNE	63
4.10.1.1	IL PROCESSO PARTENARIALE	66
4.1.1	LO STATO DI ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO	69
4.11	RIEPILOGO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	72

STRUTTURA E FINALITA' DELL'INFORMATIVA

La presente informativa sullo stato di avanzamento contiene le informazioni previste dal punto 4) dell'Ordine del Giorno della riunione del Comitato ed affronta e sviluppa i seguenti temi:

- a) L'iter di definizione del sistema di gestione e controllo e della designazione dell'Autorità di gestione e di Certificazione;
- b) Soddisfacimento delle Condizionalità ex-ante;
- c) Strategia di Specializzazione intelligente - S3;
- d) Stato di avanzamento per Asse/Obiettivo Tematico ed eventuali criticità. Per ciascun asse sono indicate le procedure già attivate e quelle che si intendono attivare a breve.
- e) Attività in corso a livello nazionale sul Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga (Asse 2 – OT2);
- f) Selezione di una operazione di "particolare rilevanza strategica" a valere sull'Asse V-OT6;
- g) Esecuzione finanziaria n+3: profili di spesa 2017-18;
- h) Performance Framework: progressi verso gli obiettivi e i target;
- i) Integrazione e coordinamento tra il POR FESR Basilicata ed i PON 2014/2020 (FESR) a cura dei rappresentanti delle Amministrazioni titolari dei PO (ove rilevante o sussistente);
- j) Un focus sull'attuazione degli ITI aree interne ed Urbani.

1 –SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO: DESIGNAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE E DI CERTIFICAZIONE

A seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale, il POR FESR Basilicata 2014/2020 è stato approvato con la decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015.

Il Programma operativo è articolato in 9 Assi prioritari ed ha una dotazione complessiva di 826 milioni di euro.

Il Piano finanziario dettagliato a livello di Azione ed Obiettivo Specifico è stato approvato dalla Giunta regionale con la DGR n. 1379 del 30 ottobre 2015. La Giunta regionale con DGR n. 360 del 12 aprile 2016 ha preso atto delle decisioni assunte dal primo Comitato di Sorveglianza del marzo 2016 e, in particolare, dei "Criteri di selezione" e della "Strategia di Comunicazione".

I Responsabili delle Azioni e dei Dipartimenti e/o degli Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014/2020 sono stati individuati dalla Giunta con la DGR n. 487 del 13 maggio 2016.

A luglio 2016 (DGR n. 871/2016) è stato istituito il Comitato di Pilotaggio del POR FESR 2014/2020.

Tra novembre e dicembre 2016 si è intensificata la definizione del sistema di gestione e controllo che ha portato all'approvazione, con determinazione dirigenziale dell'AdG/AdC **n. 1763 del 15/12/2016** all'approvazione della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" del POR FESR Basilicata 2014/2020 ed i relativi Manuali delle procedure. L'Autorità di Gestione svolge anche il ruolo di Autorità di Certificazione. Il **20/12/2016**, l'Autorità di Audit ha **rilasciato parere positivo** in quanto ha ritenuto che l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione designata per il PO FESR Basilicata 2014/2020 soddisfa i criteri di designazione relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e controllo e alla sorveglianza di cui all'allegato XIII del regolamento UE 1303/2013. In pari data è stato concordato e sottoscritto dalle Autorità di Audit e dall'Autorità di Gestione e Certificazione un **Piano di Azione** ove sono indicati i **criteri di designazione**, che sebbene già indicati anche nel SIGECO, necessitano di miglioramenti e il cui totale soddisfacimento dipende da una serie di **azioni da intraprendere in tempi** stabiliti. Il piano di azione è stato trasmesso alla CE insieme alla relazione dell'Organismo indipendente a norma dell'art. 124, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (all. IV Reg UE 1101/2014) e al Parere di cui sopra. La maggior parte delle misure correttive previste del piano di azione ad oggi sono state espletate.

La Giunta regionale con DGR n. 1482 del 23/12/2016 ha preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit ed ha confermato la designazione del dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione del Programmi operativi FESR Basilicata quale "Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione per il PO FESR Basilicata 2014/2020".

Il sistema di gestione e controllo previsto per il PO Fesr Basilicata 2014/2020, istituito in continuità con il precedente periodo di programmazione, assicura il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nonché del principio della sana gestione finanziaria. **In esso** si dettaglia: la **struttura del sistema** nel quale sono individuati i soggetti che svolgono funzioni nell'ambito della Gestione del Programma Operativo (**Autorità di gestione- Autorità di certificazione - Organismi intermedi**); **l'assetto organizzativo-funzionale dell'Ufficio "Autorità di gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata"** con la descrizione delle funzioni ed dei compiti delle singole Posizione Organizzative; **le procedure adottate e attivate dall'Autorità di Gestione e di Certificazione**. Nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui all'articolo 72, lettera b), del Reg. (UE)n. 1303/2013 e, tenuto di quanto previsto dall'articolo 123, paragrafo 3, del medesimo Regolamento, al fine di garantire l'efficace e corretta attuazione del Programma, sono individuate due Autorità funzionalmente indipendenti fra loro, l'Autorità di gestione e l'Autorità di audit, mentre le funzioni dell'Autorità di certificazione sono svolte dall'Autorità di gestione. L'Autorità di Gestione è collocata presso la Direzione generale del Dipartimento Programmazione e Finanze. Essa è posta in posizione di netta separazione gerarchica e funzionale dall'Autorità di audit - Ufficio controlli Fondi europei - incardinata presso la struttura della Presidenza della Giunta regionale.

In continuità con quanto è avvenuto nel corso del 2015 relativamente alla Programmazione 2007-2013, la Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica Radiodiffusione e Postali (**DGSCERP**) del **Ministero dello Sviluppo Economico** è individuata quale **Organismo Intermedio** del POR Basilicata FESR 2014-2020 per la realizzazione di Infrastrutture per la banda ultralarga nella Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) 1303/2013. Per la realizzazione delle attività previste in tale ambito, la suddetta DGSCERP ha inteso avvalersi anche della propria società *in house* Infratel Italia S.p.A.

L'Autorità di gestione ha la primaria responsabilità della sana gestione finanziaria del programma e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

L'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" è articolato in quattro Posizioni organizzative (PO) complesse, come di seguito descritte, che assicurano l'efficace ed efficiente gestione del Programma, nonché la necessaria separazione delle funzioni all'interno dell'Ufficio:

1. PO Attuazione e Procedure di attivazione;
2. PO Monitoraggio, Gestione finanziaria, Reporting, Informazione e Comunicazione;
3. PO Controlli di 1° livello, Gestione Irregolarità e Frodi, Attivazione e gestione delle azioni di "Assistenza Tecnica";
4. PO Certificazione delle spese (appositamente costituita al fine di garantire la separazione delle funzioni dell'Autorità di certificazione di cui all'articolo 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Il PO coinvolge cinque dipartimenti regionali (Programmazione e Finanze, Presidenza, Infrastrutture; Ambiente ed Energia; Politiche di Sviluppo), nell'ambito dei quali sono collocati gli Uffici Responsabili dell'attuazione delle Azioni. Alcune azioni sono attuate e gestite direttamente dalle Direzioni generali dei citati Dipartimenti. Al personale dell'Amministrazione regionale si affiancano gli esperti di Assistenza Tecnica.

2 – SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONALITA' EX-ANTE

Per le condizionalità ex ante, l'amministrazione regionale ha adottato i documenti e/o implementato le attività previsti nel relativo Piano d'Azione del Programma Operativo, se ne riporta di seguito il dettaglio per ciascuna.

T.01.1 "Ricerca e innovazione: esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale"

È stata soddisfatta con il documento "Strategia regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020", predisposto dal Dipartimento Politiche di Sviluppo e dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, approvato nella sua versione definitiva dalla Giunta con Deliberazione n. 911 del 9 agosto 2016 e dalla Commissione europea con nota Ares(2016)5401132 - 16/09/2016.

T.01.2 "Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento."

La condizionalità è stata ritenuta soddisfatta, anche a livello regionale, con l'approvazione del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Al tempo stesso, in linea con il Piano di Azione del PO, tra marzo e aprile 2016, la Regione Basilicata ha effettuato la ricognizione delle infrastrutture di ricerca già operative, o in fase avanzata di progettazione, nonché delle facilities a supporto dell'attività di gruppi di ricerca presenti sul territorio regionale ed ha redatto il "Piano triennale per le Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata" approvato con D.G.R. n. 1488 del 23/12/2016 e inoltrato alla Commissione europea, tramite SFC, in pari data.

T.04.1 "Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici."

È stata approvata la Legge Regionale 29 dicembre 2016 n. 30 "Norme regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici" pubblicata sul BUR n. 51 del 30 dicembre 2016 ed entrata in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione. La legge è stata inoltrata alla Commissione europea, tramite SFC, in data 16 gennaio 2017.

T.06.1 "Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dal programma"

Tale condizionalità si intende soddisfatta con l'approvazione del "Piano di Gestione dei bacini idrografici per il distretto dell'appennino meridionale", di cui la Basilicata fa parte, avvenuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016.

Nel contempo, in linea con il Piano di Azione condiviso con la Commissione europea la Giunta regionale ha finanziato le attività per la redazione del Piano di monitoraggio delle acque, propedeutico alla redazione del Piano di Tutela. Il Piano di Tutela adottato dalla Regione nel 2008 (D.G.R. n. 1888 del 21/11/2008) dovrà essere aggiornato a seguito delle attività di monitoraggio e successivamente approvato. Le attività condotte da ARPAB sono ancora in corso. L'approvazione del Piano di Tutela è prevista per la fine del 2018.

T.06.2 "Settore dei rifiuti: promuovere investimenti economicamente ed ecologicamente sostenibili nel settore dei rifiuti, in particolare, attraverso la definizione di piani di gestione dei rifiuti conformi alla direttiva 2008/98/CE ai rifiuti e alla gerarchia dei rifiuti."

È stato approvato il "*Piano regionale di gestione dei rifiuti*" con Deliberazione del Consiglio Regionale 30 dicembre 2016, prosieguo 29 dicembre 2016, n. 568, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 3 del 16 febbraio 2017.

Il piano è stato trasmesso alla Commissione Europea, tramite SFC, in data 20/02/2017.

Per il buon esito nell'attuazione, la Commissione europea raccomanda di integrare il documento trasmesso con i seguenti ulteriori elementi:

- inserimento di un nuovo capitolo dedicato ai "tempi di consegna" nel quale indicare anche gli organismi responsabili dell'attuazione del piano, le principali "tappe intermedie" e i relativi "progetti in cantiere";
- riorganizzazione dell'elenco dei progetti del piano sulla base del grado di maturità e dell'impatto sul territorio.

T.07.1 "Trasporti: esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale e alla rete centrale RTE-T."

T.07.2 "Ferrovie: l'esistenza nell'ambito di uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica dedicata allo sviluppo delle ferrovie conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale e alla rete centrale RTE-T. Gli investimenti coprono asset mobili, interoperabilità e sviluppo delle capacità."

È stato approvato il "*Piano regionale dei trasporti*" con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2016 n. 544, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 1 del 16 gennaio 2017.

Il piano è stato approvato dalla Commissione europea con nota ARES (2017)1762397 del 03/04/2017.

G1 "Antidiscriminazione. Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di antidiscriminazione nel campo dei fondi SIE."

G2 "Parità di Genere. Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE."

G3 "Disabilità. Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio"

Sono state redatte tre guide operative:

- *Prevenire e contrastare le discriminazioni*
- *Parità di Genere*
- *Disabilità*

contenenti una raccolta delle principali norme emanate a livello europeo, nazionale e regionale sui tre principi e un'analisi di come gli stessi sono stati declinati nei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 e nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Le guide sono state approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 1375 del 30 novembre 2016 e dalla Commissione europea con nota Ares(2017)1222021 - 08/03/2017.

G4 "Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE".

G5 "Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di Aiuti di stato nel campo dei fondi SIE"

Le due condizionalità, di livello nazionale, risultano soddisfatte come da nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

G7 "Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per

selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto"

Di seguito si forniscono informazioni per ciascun indicatore inserito nel piano d'azione della condizionalità:

Indicatore	Note
Indicatore di risultato "Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati"	Valorizzato
Indicatore di risultato "Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (totale)"	Valorizzato
Indicatore di risultato "Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva"	Nella banca dati ISTAT è stato splittato su due indicatori: - Quota percentuale di lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva: Cassa integrazione e Contratti di solidarietà. - Quota percentuale di lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva: Indennità di disoccupazione e Assicurazione sociale per l'impiego. Con la modifica del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 sono stati inseriti entrambi gli indicatori e sono stati entrambi valorizzati.
Indicatore di risultato "Energia risparmiata in MWh/ anno per le PMI"	Con la modifica del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 è stata proposta l'eliminazione dell'indicatore
Indicatore di risultato "Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia: Matera"	La Regione Basilicata si impegna entro il 30 settembre 2017 a creare le condizioni tecnologiche necessarie alla valorizzazione dell'indicatore. I dati saranno disponibili a partire dal 2018.
Indicatore di risultato "Corpi idrici in buono stato di qualità"	I valori baseline e target saranno valorizzati sulla base dei dati della campagna di monitoraggio condotta dall'ARPAB nel 2010 (campagna di monitoraggio sulle acque sotterranee condotta - Relazione sullo Stato dell'Ambiente della Regione Basilicata), per poi procedere ad un aggiornamento dei valori inseriti a seguito delle attività di monitoraggio che sta conducendo l'ARPAB il cui termine è previsto per la fine del 2018. L'attribuzione dello stato chimico è stato effettuato sulla base delle indagini analitiche effettuate nel triennio 2010-2012. Tali indagini hanno consentito di attribuire lo stato chimico buono a 41 sorgenti su 44. I campioni osservati sulle 44 sorgenti sono stati 149 di cui 146 classificabili nel buono stato chimico con una percentuale pari al 97,9%. La direttiva 200/60/CE prevede che "per rilevare le eventuali tendenze ci si avvale di dati di monitoraggio. I risultati preliminari del monitoraggio eseguito su un numero di sorgenti rappresentativo degli acquiferi sottoposti a controllo evidenziano un rispetto dei valori soglia di cui alla tabella 3 del D.M. 260/2010 ciò è indicativo di un trend positivo che consente, stante le condizioni attuali, di ipotizzare il mantenimento dello stato chimico buono al 2013 per gli acquiferi monitorati.
Indicatore di risultato "Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici"	Valorizzato

Indicatore	Note
Indicatore di risultato " Tempo di aggiudicazione — durata media dalla data della presentazione delle offerte alla firma del contratto "	Con la modifica del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 è stata proposta la sostituzione con il seguente indicatore " Opere Pubbliche: durata media dall'atto di ammissione a finanziamento dell'operazione sul Programma Operativo alla data di assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante " che risulta valorizzato.
Indicatore di output " Equivalente a tempo pieno (ETP) "	Valorizzato. È un indicatore di output e non di risultato quindi è stato inserito nella condizionalità per mero errore.
Indicatore di risultato " Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo "	Valorizzato

3 – STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE - S3

Il documento *"Strategia regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020"*, predisposto dal Dipartimento Politiche di Sviluppo e dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 è stato approvato in allegato al Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020.

Nel corso del 2016, al fine di ottemperare al Piano d'Azione previsto dalle condizionalità ex ante, il documento è stato completato con la definizione del sistema di monitoraggio mediante l'individuazione degli opportuni indicatori di contesto e di transizione e la loro valorizzazione sia nei valori di base che nei valori target.

È stato inoltre definito il quadro delle risorse da destinare alla S3 regionale, riferito sia al primo biennio di attuazione che all'intero periodo di programmazione, e le azioni dei Programmi regionali finanziati dai fondi SIE che possono contribuire all'attuazione delle traiettorie tecnologiche selezionate per ciascuna area di specializzazione.

La S3 della Regione Basilicata è stata approvata, nella sua versione definitiva, dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 911 del 9 agosto 2016 e dalla Commissione europea con nota Ares(2016)5401132 del 16/09/2016.

Ad oggi, per l'attuazione della Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020, a valere sulle azioni del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, sono state implementate le operazioni di seguito descritte.

È stato affidato il servizio di consulenza strategica e gestionale in materia di trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione delle potenzialità di innovazione del sistema produttivo della Regione Basilicata per un importo di 20 Meuro (IVA inclusa), il contratto è stato stipulato in data 31/01/2017 per la durata di n. 36 mesi rinnovabile per altri 36. L'operazione è stata ammessa a finanziamento sull'Azione 1B.1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione". Il servizio affidato si articola nelle seguenti 3 linee di attività a favore delle PMI lucane:

- Linea 1: assistenza tecnica alle imprese per l'innovazione di prodotto, servizi e processi produttivi e gestionali;
- Linea 2: servizi di scouting per l'individuazione e la valorizzazione di nuove idee imprenditoriali e lo sviluppo di start up e spin off;
- Linea 3: promozione di collaborazioni, di livello internazionale, tra il sistema della ricerca e le imprese e supporto per la definizione della struttura dei Gruppi Tematici Operativi previsti per ciascuna area di specializzazione individuata nella S3 regionale.

Al citato intermediario dell'innovazione è affidato anche il compito di creare, sviluppare e gestire il nuovo incubatore/acceleratore pubblico che dovrà promuovere i servizi per la creazione e lo sviluppo di start-up e spin-off.

Tale operazione rappresenta un'azione di sistema, trasversale a tutte le aree di specializzazione finalizzata a realizzare quello che nella strategia regionale è stato definito "Sistema regionale per l'innovazione" consistente nella collaborazione permanente tra il mondo della ricerca e quello delle imprese e nel consolidamento delle attività di incubazione delle imprese e di trasferimento tecnologico.

Concorre all'attuazione della strategia anche il Pacchetto di agevolazioni "CreOpportunità", con una prima dotazione di 22 Meuro a cui sono stati aggiunti ulteriori 7,5 Meuro, finanziato con le risorse dell'Azione 3A.3.5.1 *"Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza"* dell'Asse 3 *"Competitività"*, e che prevede agevolazioni in favore di imprese costituite o costituite da non più di 60 mesi e in favore dei liberi professionisti e società di professionisti che vogliono aprire una partita IVA o con partita IVA aperta da non più di 60 mesi. L'avviso è rivolto ad imprese operanti in tutti i settori di attività, inclusi pertanto i settori della S3, la cui incidenza sarà oggetto di specifico monitoraggio.

Sono in corso di attivazione le seguenti ulteriori procedure che interesseranno in via esclusiva le aree di specializzazione della S3 regionale:

- procedura per il potenziamento e la realizzazione delle infrastrutture di ricerca di rilevanza regionale per un importo pari a 24,2 Meuro - Azione 1.A.1.5.1 *"Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"* (Priorità 1A – Obiettivo Specifico 1A.1.5). Ai fini dell'attivazione di tale procedura è necessario verificare i vincoli imposti dal Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) in termini di finanziamento delle infrastrutture indicate come prioritarie nello stesso documento ma non finanziabili dal PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020";
- avviso per l'erogazione di voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale rivolto alle imprese. Importo 10 Meuro - Azione 1.B.1.1.2 *"Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese"*;
- avviso pubblico "Piano di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) nei settori di Specializzazione della S3 regionale" con l'obiettivo di rilanciare il sistema produttivo regionale sostenendo il rafforzamento delle imprese esistenti e la creazione di nuove iniziative imprenditoriali, della dotazione di 14 Meuro a valere sull'Azione 3B.3.3.1 *"Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"*;
- cofinanziamento della misura del credito di imposta nazionale, in attuazione dell'art. 1, commi 98-108 della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), a beneficio delle PMI lucane per un importo pari a 23 Meuro a valere sull'Azione 3C.3.1.1 *"Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"*.

A breve saranno inoltre emanati:

- un avviso pubblico dedicato alle imprese operanti nell'area di specializzazione dell'industria culturale e creativa per un importo di 12 Meuro, finalizzata a supportare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici (Azione 3B.3.3.2 *"Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"*).
- un avviso pubblico per il sostegno a progetti di investimento di efficienza energetica degli impianti produttivi e delle unità locali delle imprese e utilizzo delle fonti di energia rinnovabili per la produzione di energia destinata al solo autoconsumo dell'unità locale produttiva. La dotazione finanziaria complessiva dell'avviso sarà pari a 29,22 Meuro di cui 21,90 a valere sull'Azione 4B.4.2.1 *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"* del PO FESR 2014-2020 e 7,32 Meuro su FSC 2014-2020. Tale misura ancorché rivolta alle imprese operanti in tutti i settori di attività contribuisce allo sviluppo delle traiettorie 1 e 3 della area di specializzazione "Energia" volte rispettivamente alla diffusione di fonti energetiche rinnovabili e alla riqualificazione dei comparti produttivi e delle realtà imprenditoriali esistenti verso modelli più efficienti con lo scopo di ridurre l'intensità energetica delle lavorazioni.

La Regione Basilicata aderirà inoltre al programma multiregionale "Space Economy" pacchetto integrato di agevolazioni per operazioni rientranti nell'area di specializzazione Aerospazio con un cofinanziamento compreso tra i 6 e gli 8 Meuro, e ha il coordinamento delle attività per la definizione di un programma multiregionale sulla "Chimica Verde". I due programmi multiregionali concorreranno anche all'attuazione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente come previsto dalla Direttiva del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno in materia di attuazione della strategia nazionale di specializzazione intelligente (SNSI) dello scorso maggio.

Nell'ambito dell'obiettivo generale "Dar vita ad una regione open e accessibile" della S3 regionale rileva inoltre segnalare:

- il progetto "One Class! Open Network for Education" dell'importo complessivo di 2.032.208,00 euro, di cui 907.680,00 euro finanziati dal PO FESR Basilicata 2014-2020 e la restante parte finanziata con risorse dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e private; il progetto interesserà: i n. 5 istituti comprensivi con un numero maggiore di pluriclassi al fine di superare tale difficoltà e l'isolamento digitale, mediante l'applicazione di servizi di videoconferenza ed e-learning, e n. 2 istituti scolastici che hanno avviato percorsi sperimentali di plurilinguismo al fine di garantire una didattica innovativa e attrattiva
- la partecipazione dell'Autorità di Gestione a tre progetti di cooperazione territoriale europea di cui due (CRE:HUB e INSIDE OUT) finanziati dal Programma "Interreg Europe 2014-2020" e uno (CHIMERA) dal Programma "Interreg MED 2014-2020":
 - ✓ CRE:HUB e CHIMERA sono finalizzati al trasferimento di buone pratiche nel settore culturale e creativo e alla definizione di una roadmap di sviluppo finalizzata, per il primo progetto, allo sviluppo del settore in termini di incremento del numero delle imprese operanti e, per il secondo progetto, rafforzando la cooperazione tra imprese, centri di ricerca, autorità pubbliche e società civile attraverso la costituzione di cluster di sviluppo,
 - ✓ INSIDE OUT finalizzato a promuovere il processo di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese sviluppando strumenti e servizi innovativi, le competenze dell'imprenditoria locale necessarie a competere sui mercati internazionali e offrendo alle piccole e medie imprese locali servizi di supporto ai processi di internazionalizzazione,

che contribuiscono alla strategia anche in termini di trasferimento di buone pratiche necessarie per l'implementazione delle azioni strettamente correlate all'attuazione delle aree di specializzazione.

3.1.1. GOVERNANCE E MONITORAGGIO

La governance della S3 prevede una cabina di regia coordinata dall'Assessore alle Politiche di Sviluppo e composta dalle Autorità di Gestione e dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali. La cabina di regia predispone i piani biennali attuativi ed ha la responsabilità del monitoraggio dell'attuazione della S3 sia in termini di attuazione delle azioni previste che di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha inoltre il compito di presentare periodicamente alla Giunta un rapporto sull'attuazione della S3 in cui evidenziare le criticità emerse e le soluzioni adottate per superarle e propone le eventuali modifiche alla Strategia che si dovessero rendere necessarie. Nel definire i piani di attuazione la Cabina di Regia consulta il partenariato economico e sociale.

La Cabina di regia di avvale del supporto tecnico di:

- tavolo della ricerca composto da tutti gli enti di ricerca pubblici e privati presenti sul territorio regionale ed un organo di consulenza in materia di analisi e previsione delle tendenze della ricerca e dell'innovazione, il tavolo della ricerca è stato costituito nel 2014;
- Gruppi Tematici Operativi (GTO) che saranno costituiti per ciascuna area di specializzazione composti da organismi di ricerca, imprese, associazioni di categorie, altre pubbliche amministrazioni e organizzazioni del terzo settore che avranno il compito di redigere la strategic agenda di area, elaborare proposte operative, trasferire e diffondere le buone pratiche

La Regione Basilicata è stata recentemente inserita in un campione di regioni beneficiarie di un progetto di assistenza tecnica della Commissione Europea per il supporto nel processo di monitoraggio della Strategia di Specializzazione Intelligente finalizzato a comprendere le difficoltà incontrate dai soggetti delle amministrazioni responsabili per la gestione della S3 nei primi anni seguenti all'approvazione.

Il progetto prevede un percorso di accompagnamento, da parte di un esperto nominato dalla Commissione, finalizzato ad analizzare i risultati conseguiti e ipotizzare eventuali revisioni della strategia.

3.1.2. COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO

Il processo di scoperta imprenditoriale è continuato anche dopo l'approvazione della S3 regionale, in particolare il partenariato è stato coinvolto nella fase della ricognizione delle infrastrutture di ricerca, laboratori e facilities operanti sul territorio regionale mediante l'invio del questionario a tutti i componenti nel periodo compreso tra marzo e aprile 2016.

L'11 marzo 2016 è stato fatto inoltre un incontro con i centri di ricerca, le imprese e la parti datoriali durante il quale sono stati illustrati i risultati dell'attività, condotta dall'Università della Basilicata, di animazione del territorio allo scopo di mappare le imprese e gli enti di ricerca regionali più idonei alla definizione e attuazione di ciascuna area di specializzazione.

In data 16 giugno 2017 è stato organizzato un incontro con il partenariato al fine di condividere una proposta di associazione dei settori di attività di cui ai codici ATECO 2007 alle aree di specializzazione della Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3). Tale proposta fungerà da allegato a tutti i Bandi di aiuti alle imprese in materia di S3 che saranno emanati dalla Regione.

È stata condotta ed è tuttora in corso l'attività di animazione e promozione del territorio finalizzato alla costituzione dei cluster regionali relativi alle 5 aree di specializzazione: aerospazio, automotive, energia, bioeconomia (agrifood e chimica verde) e industria culturale e creativa.

Risultano già costituiti i cluster regionali dell'aerospazio e della bioeconomia mentre è stato approvato lo statuto del cluster dell'automotive, a breve si procederà ad ufficializzare la sua costituzione.

La Regione Basilicata, su richiesta del partenariato regionale della ricerca e delle imprese, ha altresì aderito ai seguenti cluster nazionali:

- ✓ chimica verde, di cui la Regione Basilicata coordina il gruppo nazionale per la predisposizione dei progetti di ricerca e sviluppo di interesse multiregionale;
- ✓ energia,
- ✓ cultural heritage.

4 – STATO DI AVANZAMENTO PER ASSE/OBIETTIVO TEMATICO E EVENTUALI CRITICITA'

4.1 ASSE 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

4.1.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE

L'asse 1 mira al potenziamento e allo sviluppo della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione regionale sia mediante interventi sulle infrastrutture di ricerca sia attraverso la promozione degli investimenti in R&S delle imprese e la creazione di sinergie e collaborazioni tra imprese e centri di ricerca.

Prima di passare all'illustrazione dello stato di attivazione dell'Asse (procedure attivate e/o in corso di attivazione), è innanzitutto opportuno richiamare integralmente quanto già illustrato in merito all'attivazione della Strategia di Specializzazione intelligente - S3 (cfr. Capitolo 3).

Ad oggi è stata attivata la seguente procedura:

- Affidamento del servizio di consulenza strategica e gestionale in materia di trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione delle potenzialità di innovazione del sistema produttivo della Regione Basilicata - Importo di 20 Meuro (IVA inclusa) - Azione 1B.1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" (DGR n. 1654 del 15/12/2015 - Priorità 1B – Obiettivo Specifico 1B.1.1).

In data 31 gennaio 2017, si è proceduto alla stipula del contratto di durata triennale rinnovabile per ulteriori 36 mesi, con il RTI aggiudicatario, che dovrà svolgere il ruolo di Intermediario dell'innovazione, composto da Pricewaterhousecoopers Advisory S.p.A (mandataria) e dalle mandanti I3P S.c.p.a., Quicktop S.r.l. e Noovle S.r.l.. Il servizio affidato si articola nelle seguenti 3 linee di attività a favore delle PMI lucane:

- Linea 1: assistenza tecnica alle imprese per l'innovazione di prodotto, servizi e processi produttivi e gestionali;
- Linea 2: servizi di *scouting* per l'individuazione e la valorizzazione di nuove idee imprenditoriali e lo sviluppo di start up e spin off;
- Linea 3: promozione di collaborazioni, di livello internazionale, tra il sistema della ricerca e le imprese e supporto per la definizione della struttura dei Gruppi Tematici Operativi previsti per ciascuna area di specializzazione individuata nella S3 regionale.

Al citato intermediario dell'innovazione è affidato anche il compito di creare, sviluppare e gestire il nuovo incubatore/acceleratore pubblico che dovrà promuovere i servizi per la creazione e lo sviluppo di start-up e spin-off. A seguito dell'approvazione del Piano delle Attività da parte del Comitato di Indirizzo, le attività sono state avviate in data 15/02/2017. La spesa rendicontabile è pari a 1 Meuro.

Sono in corso di attivazione le seguenti procedure¹:

- Avviso per l'erogazione di voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale rivolto alle imprese. Importo 10 Meuro - Azione 1.B.1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" (Priorità 1B – Obiettivo Specifico 1B.1.1).

¹ Si tratta delle procedure per la selezione delle operazioni le quali i competenti Uffici Responsabili delle Azioni (RdA) e/o l'Autorità di Gestione hanno predisposto o stanno definendo i necessari atti amministrativi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale per la relativa approvazione.

- Procedura per il potenziamento e la realizzazione delle infrastrutture di ricerca di rilevanza regionale
- Azione 1.A.1.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" (Priorità 1A – Obiettivo Specifico 1A.1.5).

Ai fini dell'attivazione di tale azione, avente una dotazione pari a 24,2 Meuro, è stata attivata una intensa interlocuzione con i Servizi della Commissione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ed il MIUR (AdG PON Ricerca e Innovazione 2014-2020) al fine di interpretare correttamente la demarcazione e le sinergie in materia di infrastrutture per la ricerca tra PON e POR ed i vincoli previsti dal Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR)² in termini di finanziamento delle infrastrutture indicate come prioritarie nello stesso documento ma non finanziabili dal PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020".

In linea con il Piano di Azione previsto dal POR ed al fine di redigere al meglio il succitato Avviso pubblico, tra i mesi di marzo e aprile 2016 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 e il Dipartimento Politiche di Sviluppo hanno effettuato una ricognizione delle infrastrutture di ricerca, dei laboratori e delle facilities afferenti le aree della S3 presenti sul territorio regionale che ha consentito di redigere il "Piano triennale per le Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata" approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1488 del 23/12/2016. Considerato che le infrastrutture di ricerca, laboratori e facilities emersi nella succitata ricognizione sono numerosi, il bando avrà la finalità di concentrare le risorse su quelle ritenute strategiche, anche con l'obiettivo di indurre le strutture di ricerca (Università e i Centri di Ricerca) ad integrare e potenziare alcune infrastrutture esistenti.

Si evidenziano a seguire le operazioni selezionate ad oggi a valere sul Piano di Azione Coesione della Basilicata (PAC) coerenti con le finalità dell'Asse 1 del PO FESR 2014-2020 che saranno rendicontate, a titolo di overbooking:

- Operazione di ottimizzazione del Campus per l'innovazione del manufacturing – Importo 0,544 Meuro – Azione 1A.1.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" (D.D. n. 15AB.2017/D.00473 del 03/04/2017 - Priorità 1A – Obiettivo Specifico 1A.1.5).

Nell'ambito del Campus già realizzato con risorse del POR FESR 2007/2013³, tale progetto intende sviluppare metodi e *tools* dedicati per l'integrazione dell'ambiente digitale e fisico di fabbrica tramite l'acquisizione di un sistema di realtà virtuale che consentirà l'analisi diretta per l'integrazione di prodotto&processo, attraverso una modalità interattiva per la movimentazione diretta dei materiali in condizioni di realtà virtuale.

4.1.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3

Si prevede che le procedure attivate ed in corso di attivazione di cui ai paragrafi precedenti comporteranno le seguenti spese al 31.12.2018:

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
- Servizio di consulenza strategica e gestionale in materia di trasferimento tecnologico	20,000	4,000	
- Avviso per l'erogazione di voucher	10,000	2,500	

² Il PNIR rappresenta una Condizionalità ex Ante soddisfatta a livello nazionale (Condizionalità T.01.2).

³ Informazioni dettagliate sul Campus per il manufacturing sono contemplate nel Rapporto finale di Esecuzione (RFE) del POR FESR 2007/2013, sia nella descrizione dell'Asse II che in allegato allo stesso, in una apposita scheda che descrive l'operazione.

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
- Avviso Pubblico per le infrastrutture di ricerca	24,200	12,000	
- Ottimizzazione Operazione Campus per l'innovazione del manufacturing	0,544	0,544	
<u>Totale Importo Programmato/Previsione di spesa Asse 1</u>	54,744	19,044	
Indicatore Finanziario PF Asse 1		15,990	
Target di spesa ai fini N+3 Asse 1		15,090	

Come si evince dal prospetto, si ritiene che sarà raggiunto il target al 31.12.2018 sia ai fini N+3 che ai fini del Performance Framework.

4.1.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (PERFORMANCE FRAMEWORK)

Relativamente al raggiungimento del PF – Asse 1 - previsto per gli indicatori di output si illustrano nella tabella a seguire i target intermedi al 2018 e le relative procedure che concorrono al loro raggiungimento:

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
CO25	Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute	Equivalenti tempo pieno	8	1A.1.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"	- Avviso Pubblico per le infrastrutture di ricerca	Verificare vincoli imposti dal PNIR in termini di priorità di finanziamento	
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	120	1B.1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" 1B.1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca"	- Servizio di consulenza strategica e gestionale in materia di trasferimento tecnologico - Avviso per l'erogazione di voucher		

4.2 ASSE 2 - AGENDA DIGITALE

4.2.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE

L'asse 2 è incentrato sulle priorità di investimento 2.A "Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale" e 2.C "Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture, l'e-health". Da un lato, coerentemente a quanto previsto dall'Agenda digitale europea, i pilastri portanti della strategia regionale di agenda digitale sono il superamento del digital divide e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche. Dall'altro, in raccordo con la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale, si intende rafforzare il sistema territoriale mediante la realizzazione di soluzioni tecnologiche funzionali all'attivazione e qualificazione di servizi on-line per cittadini e attori economici e sociali.

Ad oggi sono state attivate le seguenti procedure:

- Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata – Secondo Lotto funzionale⁴ – Importo 9,207 Meuro - Azione 2A.2.1.1 "Contributo all'attuazione del "progetto strategico agenda digitale per la banda ultralarga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria (DGR n 943 del 29 luglio 2014 - Priorità 2A – Obiettivo Specifico 2A.2.1)
L'operazione prevede quali beneficiari 39 comuni e 1 area industriale/produttiva. In data 5 agosto 2016 è stato sottoscritto tra la Regione Basilicata e gli Enti locali interessati dal secondo lotto, l'Accordo di Programma finalizzato ad agevolare l'attuazione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura a banda ultra larga. Tale operazione prevede il coinvolgimento del MISE (Organismo Intermedio) e della sua Società In House (Infratel Italia S.p.A.). I lavori, realizzati dall'operatore selezionato TIM (già Telecom, sono in corso di ultimazione e si completeranno a luglio 2017. La spesa rendicontabile è pari a circa 7,776 Meuro.
- Interventi per lo sviluppo della banda ultra larga nella regione Basilicata - Importo 12,639 Meuro - Azione 2A.2.1.1 "Contributo all'attuazione del "progetto strategico agenda digitale per la banda ultralarga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria (DGR n. 854 del 25 luglio 2016 - Priorità 2A – Obiettivo Specifico 2A.2.1)
L'operazione - cofinanziata anche da risorse del PON Imprese e Competitività 2014/2020, del fondo FSC e del PSR Basilicata 2014/2020 (FEASR) - è stata ammessa a finanziamento a luglio 2016. L'operazione consentirà di coprire i restanti 65 comuni non ancora interessati dagli interventi di banda ultra larga, le 3 aree industriali e le 17 aree produttive comunali/comprendoriali ancora non servite. In particolare, è prevista:
 - l'infrastrutturazione delle Aree Bianche (totali o parziali) del Cluster "C" secondo un'architettura NGN abilitante servizi oltre i 100 Mbps per almeno il 70% delle Unità Immobiliari e secondo un'architettura NGN abilitante servizi ad almeno 30 Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari, al netto delle "case sparse";

⁴ Il Primo Lotto riguardante 25 Comuni e 3 aree industriali è stato realizzato entro il 31 dicembre 2015 a valere sul POR FESR 2007/2013.

- l'infrastrutturazione delle Aree Bianche (totali o parziali) del Cluster "D" secondo un'architettura NGN abilitante servizi ad almeno 30 Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari, al netto delle "case sparse";
- la predisposizione della infrastruttura abilitante servizi basati su connettività oltre 100Mbit/s per aree industriali/produttive.

L'operazione ha trovato attuazione grazie alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di luglio 2016 tra la Regione Basilicata e il MISE, alla successiva sottoscrizione della convenzione operativa, nonché alla pubblicazione in data 8 agosto 2016 da parte di Infratel Italia SpA, società in house del MISE, del bando di gara che ha riguardato, oltre alla Basilicata, altre dieci regioni, prevedendo quale termine di presentazione delle offerte il 30 settembre 2016. Tra il 7 aprile ed il 9 giugno si sono svolte le prime tre sedute di gara per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici/concessionari (Cfr. Informativa sul Grande Progetto Nazionale). L'operazione BUL afferente la Regione Basilicata è attivata nell'ambito del lotto di gara n. 5 riguardante oltre alla regione Basilicata anche la Regione Campania. L'Accordo sottoscritto dalla regione Basilicata ed il MISE prevede che l'operazione afferente il territorio della Basilicata sia ultimata entro il 31 dicembre 2018. Riguardo a tale operazione si registrano le seguenti criticità:

- Considerato che ad oggi la procedura di gara non si è conclusa, si teme che la scadenza del 31 dicembre 2018 non venga rispettata;
- Il MISE non ha assunto il ruolo di Organismo Intermedio (che per i medesimi interventi della programmazione 2007/2013) bensì quello di beneficiario, nonostante la Regione abbia siglato un Accordo per "delegare" l'attuazione dell'operazione. Proprio perché l'intervento è attuato dal MSIE, per il tramite della in house Infratel Italia, si ritiene lo stesso svolga il ruolo di OI anche per lo svolgimento dei controlli di I livello.

- Procedura aperta per l'acquisizione di un servizio di outsourcing per la conservazione sostitutiva dei dati clinici - Importo 0,640 Meuro – Azione 2C.2.2.1 *"Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese"* (D.D. n.63 del 19 aprile 2016) Priorità 2C – Obiettivo Specifico 2C.2.2)

La procedura consente l'acquisto di un servizio di outsourcing per la conservazione sostitutiva e relativa custodia dei dati clinici ed amministrativi della Regione Basilicata e delle Aziende del Sistema Sanitario. La spesa rendicontabile è pari a circa 0,518 Meuro.

- Servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo della polizia locale, denominato POL-BAS (Portale della Polizia Locale) - Importo 0,213 Meuro – Azione 2C.2.2.2 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities"* (D.D. n.311 del 16 aprile 2015- Priorità 2C – Obiettivo Specifico 2C.2.2)

Il progetto Pol-Bas consente la realizzazione di un portale fruibile sia dalla Polizia Locale, grazie ad un sistema di Back-Office che permetterà di espletare le sue funzioni tipiche, che dai cittadini/imprese grazie ad un sistema di Front-Office. Questa nuova soluzione informatica offrirà ai cittadini/imprese validi strumenti relativi sia alle richieste di autorizzazioni amministrative di competenza della Polizie Locali che a quelle riguardanti la verifica dell'iter autorizzativo, favorendo l'omogeneizzazione fra le pratiche amministrative e al contempo migliorando il rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini/imprese. La spesa rendicontabile è pari a circa 0,104 Meuro.

- Avviso di manifestazione di interesse, per la realizzazione del sistema PAGO PA (sistema di fatturazione elettronica ed e-payment) - Importo iniziale 0,231 Meuro – Azione 2C.2.2.2 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities"* (D.G.R. n. 91 del 14/2/2017 - Priorità 2C – Obiettivo Specifico 2C.2.2).

Il sistema pagoPA nasce per facilitare la messa a punto di sistemi di pagamenti informatizzati per la pubblica amministrazione affiancando ai sistemi tradizionali tutti gli altri strumenti disponibili che consentano l'addebito in conto corrente. La Regione Basilicata intende progettare e realizzare una

soluzione applicativa, comprendente il portale regionale unico dei pagamenti, le cui interfacce consentano il pagamento dei tributi regionali e della PA locale attraverso il Nodo dei pagamenti.

L'operazione è suddivisa in più fasi/progetti e, pertanto, la spesa sarà determinata con maggior dettaglio in base alle domande presentate dagli Enti Locali e Territoriali e dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere potenziali beneficiari: Essa consentirà la realizzazione del sistema di fatturazione elettronica ed e-payment. All'avviso attivato a febbraio 2017 hanno già aderito 72 Amministrazioni (beneficiari).

Sono in corso di attivazione le seguenti procedure⁵:

- Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) - Importo 6 Meuro – Azione 2C.2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" (Priorità 2C – Obiettivo Specifico 2C.2.2).

Si tratta di una operazione già individuata nel PO. Il FSE consiste nella collezione di "unità documentali" e consentirà di rendere disponibili ai soggetti autorizzati informazioni cliniche rilevanti su ciascun individuo. L'obiettivo primario dell'operazione è realizzare funzionalità di gestione/accesso che consentano di garantire tutte le funzionalità ed i servizi previsti dal "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico" approvato con il DPCM 29 settembre 2015, n. 178. Il FSE ha l'obiettivo di permettere all'assistito di esprimere in maniera puntuale il proprio consenso all'attivazione del suo FSE, di decidere chi può consultare i propri dati sanitari, fisicamente conservati presso le Aziende Sanitarie della regione, che concorrono a realizzare il FSE (referti, prescrizioni farmaceutiche e ambulatoriali, prenotazioni etc. etc.). Il sistema sarà realizzato con particolare attenzione alla protezione dei dati personali sanitari per permettere la consultazione del FSE al cittadino e ai soli operatori sanitari autorizzati, in mobilità e da dispositivi mobili, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura efficaci, di migliore qualità della cura con l'assistito al centro del sistema sanitario.

- Fascicolo Sociale dell'Assistito - Importo 2,5 Meuro – Azione 2C.2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" (Priorità 2C – Obiettivo Specifico 2C.2.2)

L'operazione che consiste nell'evoluzione di un sistema informativo per il monitoraggio del progetto di Promozione della Cittadinanza Solidale, rappresenta un primo intervento volto a sanare una situazione di "carezza conoscitiva" sui bisogni e sulla domanda di servizi socio-assistenziali della popolazione lucana.

Si evidenziano a seguire le operazioni selezionate ad oggi a valere sul Piano di Azione Coesione della Basilicata (PAC) coerenti con le finalità dell'Asse II del PO FESR 2014-2020 che saranno rendicontate, a titolo di overbooking:

- Progetto per la realizzazione di un "atlante oncologico" - Importo 0,236 Meuro - Azione 2C.2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" (DGR n. 90 del 14/02/2017 - Priorità 2C – OS 2C.2.2)

⁵ Si tratta delle procedure per la selezione delle operazioni le quali i competenti Uffici Responsabili delle Azioni (RdA) e/o l'Autorità di Gestione hanno predisposto o stanno definendo i necessari atti amministrativi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale per la relativa approvazione.

Il progetto intende creare un Atlante Oncologico di Basilicata con la finalità di geovisualizzare numerosi dati del registro su mappa ed effettuare analisi spaziali e temporali (serie storiche) con la divulgazione dei dati anche attraverso applicazioni web che utilizzano mappe, grafici e tabelle dati per visualizzare le informazioni per area geografica di interesse con possibilità del download delle relative statistiche. La realizzazione e gestione è affidata all'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata (CROB) di Rionero in Vulture (PZ).

- Unione digitale enti locali - progetto pilota - Importo 0,300 Meuro - Azione 2C.2.2.2 – “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities” (DGR n. 90 del 14/02/2017 - Priorità 2C – OS 2C.2.2)

Il progetto prevede la realizzazione, tramite tecnologia OpenVPN (Virtual Private Network), di una intranet locale che comprenda al suo interno i plessi scolastici e gli enti locali ricadenti nell'Unione Lucana del Lagonegrese per il tramite di una associazione intercomunale composta da 10 comuni (Castelluccio Inf., Castelluccio Sup., Latronico, Lauria, Lagonegro, Maratea, Rotonda, Nemoli, Rivello, Trecchina). Attraverso questa infrastruttura informatica sarà possibile accedere ad una piattaforma comune per videoconferenze, scambio dati, e-learning e gestione degli avvisi.

4.2.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3

Si prevede che le procedure attivate ed in corso di attivazione di cui ai paragrafi precedenti comporteranno le seguenti spese al 31.12.2018:

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
- Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata – Secondo Lotto funzionale	9,207	9,207	
- Interventi per lo sviluppo della banda ultra larga nella regione Basilicata	12,639	10,000	
- Procedura aperta per l'acquisizione di un servizio di outsourcing per la conservazione sostitutiva dei dati clinici	0,640	0,640	
- Servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo della polizia locale, denominato POL-BAS	0,213	0,213	
- Avviso di manifestazione di interesse, per la realizzazione del sistema PAGO PA (sistema di fatturazione elettronica ed e-payment)	0,231	0,231	
- Fascicolo Sanitario Elettronico	6,000	0,00	
- Fascicolo Sociale dell'Assistito	2,500	0,00	
- Progetto per la realizzazione di atlante oncologico	0,236	0,236	
- Unione digitale enti locali - progetto pilota	0,300	0,300	
Totale Importo Programmato/ Previsione di spesa Asse 2	31,966	20,827	
Indicatore Finanziario PF Asse 2		16,394	
Target ai fini N+3 Asse 2		15,473	

Come si evince dal prospetto, si ritiene che sarà raggiunto il target al 31.12.2018 sia ai fini N+3 che ai fini del Performance Framework.

4.2.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Relativamente al raggiungimento del PF – Asse 2 - previsto per l'indicatore di output di seguito si illustra nella tabella a seguire il target intermedio al 2018 e le relative procedure che concorrono al suo raggiungimento:

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
SP02	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 mbps	Unità abitative	75.000	Azione 2A.2.1.1 "Contributo all'attuazione del "progetto strategico agenda digitale per la banda ultra larga"	- Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata – Secondo Lotto funzionale - Interventi per lo sviluppo della banda ultra larga nella regione Basilicata	Nella Proposte di modifica al PO è stato chiesto di modificare la nota metodologica dell'indicatore	

4.2.4 INFORMATIVA GRANDE PROGETTO NAZIONALE BANDA ULTRA LARGA

La presente informativa viene fornita al Comitato di Sorveglianza in linea con le indicazioni dell'Agenzia per la Coesione Territoriale di cui alla nota del 12 dicembre 2016 prot. AICT 10118.

In data 3 marzo 2015 il Governo ha approvato la *"Strategia Italiana per la banda ultra larga"* nel quale si definiscono i principi alla base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo delle reti a banda ultra larga in Italia, al fine di soddisfare gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Europea entro il 2020. Sulla base di tale atto è stata adottata la delibera 6 agosto 2015, n. 65, dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) - che costituisce il fondamento giuridico dell'assegnazione delle risorse pubbliche per gli investimenti previsti dalla Strategia Italiana per la banda ultra larga - in cui è previsto:

- ✓ lo stanziamento di risorse pubbliche in favore del Ministero dello sviluppo economico;
- ✓ l'assegnazione ad Infratel Italia del ruolo di soggetto attuatore dell'intervento;
- ✓ la previsione che l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento debba avvenire tramite procedura ad evidenza pubblica da esperire attraverso Infratel Italia.

Il 20 ottobre 2015, Infratel Italia ed il Ministero dello Sviluppo Economico hanno sottoscritto un accordo di programma nel quale sono stati disciplinati il ruolo e le funzioni di Infratel Italia in relazione al potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga.

A valere sull'Asse II del PO FESR 2014/2020 - priorità di investimento 2.A *"Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale"* a luglio 2016 è stata ammessa a finanziamento l'operazione *"Interventi per lo sviluppo della banda ultra larga nella regione Basilicata"* dell'importo di circa 12,639 milioni di euro sul PO FESR 2014/2020 a cui si aggiungono risorse PON Imprese e Competitività, FSC e PSR (FEASR). L'operazione consentirà di coprire i restanti 65 comuni non ancora interessati dagli interventi di banda ultra larga, ulteriori 3 aree industriali e le 17 aree produttive comunali ancora non servite.

In particolare, è prevista l'infrastrutturazione delle Aree Bianche (totali o parziali) del Cluster C secondo un'architettura NGN abilitante servizi oltre i 100 Mbps per almeno il 70% delle Unità Immobiliari e secondo un'architettura NGN abilitante servizi ad almeno 30 Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari, al netto delle "case sparse".

Con l'Accordo di Programma firmato tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata quest'ultima ha affidato al MISE la realizzazione delle infrastrutture a Banda ultra larga con finanziamenti derivati dai Programmi 2014-2020.

A settembre 2016 Infratel Italia S.p.A. ha pubblicato il bando *"Concessione di costruzione e gestione di una Infrastruttura passiva a banda ultra larga nelle aree bianche del territorio delle regioni: Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Provincia aut. di Trento, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia"*. Il termine di presentazione delle offerte è scaduto il 30 settembre 2016. Il lotto 5 del bando richiamato interessa il territorio delle regioni Campania e Basilicata prevedendo quale importo complessivo per la costruzione dell'opera € 198.917.938 ed un importo complessivo massimo per l'investimento pari ad € 202.386.259.

Tutto quanto sopra premesso, si precisa che il lotto 5 che riguarda la Regione Basilicata e la Regione Campania ha un importo superiore a 50 milioni di euro. Al tempo stesso il contributo della Regione Basilicata a tale lotto ammonta complessivamente a €17.714 milioni di euro (PO FESR 2014/2020, PO FEASR 2014-2020 e FSC).

Poiché detto importo relativo al PO FESR 2014/2020 e, in generale, all'intero territorio regionale non supera i 50 milioni di euro, non ricorrono i presupposti per modificare il PO al fine di prevedere il Grande Progetto.

Nel contempo, si precisa che sussiste il Grande progetto nazionale Banda Ultra Larga a cui contribuiscono le risorse del PO FESR 2014-2020.

4.3 ASSE 3 – COMPETITIVITÀ

4.3.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE

L'asse 3 mira a dare impulso alla rigenerazione dei sistemi produttivi locali attraverso misure miranti a facilitare l'accesso al credito e a sostenere il consolidamento e la diversificazione dei sistemi economici ricadenti nelle aree a maggiore specializzazione produttiva anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese

Ad oggi sono state attivate le seguenti procedure:

- Pacchetto di agevolazione, con procedura a sportello, "CreOpportunità" - Importo di 29,5 Meuro (Stanziamento iniziale di 22 Meuro integrato successivamente con ulteriori 7,50 Meuro) – Azione 3A.3.5.1 *"Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese"* (D.G.R. n. 1223 del 26/10/2016 - Priorità 3A – O.S. 3A.3.5) comprendente i seguenti tre avvisi:
 - Avviso Pubblico "START AND GO" per imprese costituite o costituite da non più di 12 mesi, dotazione 7 Meuro;
 - Avviso Pubblico "GO AND GROW" per imprese costituite da più di 12 mesi e fino a 60 mesi, dotazione 10 Meuro;
 - Avviso Pubblico "Liberi Professionisti START AND GROW", dotazione 5 Meuro.

La dotazione del pacchetto agevolativo è stata suddivisa tra 4 finestre. Sulla prima finestra, aperta dal 15 al 29 dicembre 2016 sono pervenute n. 511 istanze, delle quali n. 128 sono state finanziate. I termini per presentazione delle domande sulla seconda finestra scadono il prossimo 30 giugno. Con DGR n. 468 del 26 maggio 2017, rilevato il consistente numero delle istanze presentate nella prima finestra utile e di quelle che non sono state finanziate per l'esaurimento delle risorse, si è proceduto ad incrementare di 7,5 Meuro la dotazione finanziaria, prevedendo altresì una riserva di 2,5 Meuro a favore dell'ITI Sviluppo urbano della città di Potenza.
- Partecipazione al Progetto multiregionale SMAU, Fiera dell'Innovazione delle Regioni, Ricerca e Impresa sia per l'edizione 2016 che 2017 - Azione 3B.3.4.3 *"Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti"* (Priorità 3B – OS 3B.3.4):
 - "SMAU 2017 - Berlino 14-15-16 giugno 2017 – Milano 24-25-26 ottobre 2017", importo € 91.400,00 D.D. n. 15AB.2017/D.00703 del 23/05/2017;
 - "SMAU 2016 - Milano 25-26-27 ottobre 2016", importo € 42.600,00 - D.D. n. 15A2.2016/D.01684 del 19/10/2016⁶.

SMAU è la piattaforma italiana di incontro e *matching* dedicata all'innovazione per le imprese e gli enti locali. Si articola in un roadshow annuale di appuntamenti territoriali, un evento internazionale multiregionale a Milano e una tappa a Berlino. Con oltre 50.000 imprese provenienti da tutti i settori merceologici coinvolte ogni anno nei suoi appuntamenti, Smau è la piattaforma di riferimento per dialogare direttamente con i sistemi produttivi sui temi dell'innovazione. Sia per l'edizione 2016 che per quella 2017, la Regione ha selezionato sette start up/pmi innovative lucane (in base al contenuto altamente innovativo del prodotto e del servizio già pronto per il mercato) tra quelle iscritte nella

⁶ Cfr. www.smau.it. Tra le opportunità offerte dalla fiera alle sette start up sono: la partecipazione della propria impresa ad una sessione Smau Live Show dedicata ad uno dei focus dell'evento, coerente con il settore merceologico di appartenenza; visibilità sui principali canali social gestiti da Smau; occasioni redazionali con i media partner dell'evento; segnalazione della propria offerta di innovazione attraverso il servizio Smau Discovery, il personal shopper a disposizione dei visitatori prima dell'evento; visibilità nel sito smu.it con una pagina dedicata contenente la presentazione dell'azienda e delle proprie soluzioni o prodotti; candidatura al Premio Lamarck (riservato alle startup) che consegnerà un riconoscimento alle migliori start up presenti in fiera selezionate dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria fra quelle già pronte per supportare l'innovazione delle imprese mature, oltre alla possibilità di candidare propri progetti di innovazione già realizzati presso imprese o enti locali al premio innovazione Smau, il riconoscimento che valorizza i migliori casi di aziende e pubbliche amministrazioni che hanno innovato con successo il proprio business attraverso le tecnologie digitali. Si tratta di importanti occasioni di confronto e apertura ai mercati internazionali. L'evento è anche l'occasione per l'amministrazione regionale di presentare la propria strategia regionale per l'innovazione e la ricerca intelligente (S3).

sezione speciale dedicata alle start up innovative del registro delle imprese nazionale. Nell'edizione 2016, una start up lucana (Medea) ha vinto il premio Lamarck. Per l'edizione 2017 tutt'ora in corso le 7 start-up innovative lucane hanno rappresentato i seguenti settori: Smart Home, Smart B&B; Fashion & Design; Ict; Telemedicina; Smart Metering; Turismo; Industria creativa. La spesa rendicontabile è pari a € 30.000,00.

Sono in corso di attivazione le seguenti procedure⁷:

- Piano di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) nei settori di Specializzazione della S3 regionale - Importo di 14 Meuro - Azione 3B.3.3.1 *"Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"* (Priorità 3B – OS 3B.3.3).
- Procedura negoziata con i Consorzi industriale ASI e/o i Comuni per finanziare infrastrutture/servizi infrastrutturali - Importo di 5 Meuro - Azione 3B.3.3.1 (Priorità 3B – OS 3B.3.3).
- Avviso Pubblico a favore delle imprese operanti nelle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Importo 12 Meuro - Azione 3B.3.3.2 *"Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"* (Priorità 3B – OS 3B.3.3).
- Avviso per le reti di PMI – Importo 2 Meuro - Azione 3B.3.3.3 *"Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)"* (Priorità 3B – OS 3B.3.3).
- Avviso rivolto alle imprese del terzo settore – Importo 7 Meuro – Azioni 3C.3.7.1 *"Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici"* e 3C.3.7.3 *"Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale"* (Priorità 3C – OS 3C.3.7).
Si tratterà di un avviso per il sostegno ad attività imprenditoriali che mirino a rendere fruibile dal punto di vista sociale strutture e siti pubblici già ristrutturati o da riqualificare.
- Affidamento del servizio per la redazione della Valutazione ex Ante (Vexa) propedeutica all'attivazione degli strumenti di ingegneria finanziaria rivolti alle imprese lucane, ivi inclusi l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi fidi, a valere sulle azioni 3D.3.6.1 *"Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci"* e 3D.3.6.4 *"Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio nello start up d'impresa nelle fasi pre seed, seed ed early stage"* (Priorità 3D – OS 3D.3.6) che prevedono una dotazione finanziaria complessiva di 15 Meuro.

Al fine della definizione e pubblicazione dei suddetti Avvisi, per quelli che afferiscono esclusivamente alle imprese operanti nelle aree di specializzazione della S3, si è provveduto a individuare – per ciascuna delle 5 aree di specializzazione - i codici ATECO che consentiranno la partecipazione delle imprese. Tale proposta, trasmessa ai rappresentanti del partenariato il 6 giugno, è stata oggetto di confronto in un primo incontro partenariale del 16 giugno scorso.

E' previsto, altresì, il cofinanziamento della misura del credito di imposta nazionale, in attuazione dell'art. 1, commi 98-108 della legge 28/12/2015, n. 208 e ss.mm.ii. (legge di stabilità 2016), a beneficio delle PMI lucane operanti nei settori di specializzazione della S3 della Regione Basilicata a

⁷ Si tratta delle procedure per la selezione delle operazioni le quali i competenti Uffici Responsabili delle Azioni (RdA) e/o l'Autorità di Gestione hanno predisposto o stanno definendo i necessari atti amministrativi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale per la relativa approvazione.

valere sull'Azione 3C.3.1.1 *"Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"*. Il contributo del PO a tale misura al momento è solo stimato (23 Meuro) ed i tempi per l'effettiva attivazione dipendono dalla definizione delle procedure di attivazione e gestione dello strumento, che al momento sono oggetto di confronto tra i Servizi della Commissione e lo Stato Membro (Agenzia per la Coesione Territoriale e Presidenza del Consiglio dei Ministri), nonché dal superamento di alcune criticità sollevate dai Servizi della Commissione nel corso della riunione del 19 giugno.

Si evidenziano a seguire le operazioni selezionate ad oggi a valere sul Piano di Azione Coesione della Basilicata (PAC) coerenti con le finalità dell'Asse 3 del PO FESR 2014-2020 che potranno essere rendicontate, a titolo di overbooking:

- Infrastrutturazione e Riqualificazione Aree Artigianali - Importo 3,9 Meuro – Azione 3B.3.2.1 *"Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese"* (D.G.R. n. 90 del 14/02/2017 - Priorità 3B – OS 3B.3.2).
La procedura consente la riqualificazione e/o la realizzazione di infrastrutture sia nella zona produttiva – artigianale (zona D1) del Comune di Policoro su cui sono presenti circa 40 aziende (importo 0,60 Meuro) che nella nuova area artigianale (Zona D3) del Comune di Scanzano Jonico collocata al centro della pianura Metapontina, che rappresenta la zona di eccellenza della produzione ortofrutticola regionale ed in posizione favorevole dal punto di vista dell'accessibilità in quanto posta all'incrocio tra due grandi arterie di comunicazione regionale: SS 106 Jonica e SS della Val D'Agri (importo I Lotto 3,3 Meuro).
- NIBS - Networking and Internationalization of Basilicata Space technologies - Fase 2 - Importo 0,3 Meuro – Azione 3B.3.4.3 - *"Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri"* (D.G.R. n. 1415 del 07/12/2016 - Priorità 3B – OS 3B.4.3).
Il progetto si colloca nell'area di specializzazione Aerospazio della S3 con l'obiettivo di promozione e internazionalizzazione del settore delle Tecnologie Spaziali Lucano, cogliendo le nuove opportunità sui mercati internazionali, tramite lo sviluppo di dimostratori tecnologici e attività di promozione e comunicazione.
- Azioni di promozione e creazione di desk sui mercati target - Importo 0,15 Meuro - Azione 3B.3.4.3 *"Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri"* (D.G.R. n. 1415 del 07/12/2016 - Priorità 3B – OS 3B.4.3).
Gli obiettivi specifici del progetto sono: favorire e sostenere processi di internazionalizzazione finalizzati all'apertura di nuovi mercati e/o al consolidamento di mercati già serviti nonché all'organizzazione di iniziative di cooperazione industriale, commerciale e di export; sperimentare forme di internazionalizzazione innovative diffondendo il modello di rete d'impresa; favorire la definizione di piani di penetrazione commerciale; definire e realizzare il programma promozionale di internazionalizzazione.
- Azione di sostegno alla internazionalizzazione delle imprese – fase 2 - Importo 0,038 Meuro - Azione 3B.3.4.3 *"Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri"* (D.G.R. n. 1415 del 07/12/2016 - Priorità 3B – OS 3B.4.3).

Sull'intera dotazione dell'asse 3 è prevista una riserva finanziaria di 14 Meuro per l'ITI urbano delle città di Potenza e Matera ed una riserva di 8 Meuro per l'ITI Aree Interne.

Al riguardo a valere sull'Asse 3, attraverso la Strategia di Area della Montagna Materana in corso di approvazione (cfr. capitolo 4.10), è stata prevista l'attivazione delle seguenti tipologie di interventi a favore

delle PMI aventi sede operativa nei comuni dell'area interna, da sostenere garantendo una riserva di risorse finanziarie a valere sulle prossime "finestre" a sportello del succitato pacchetto agevolativo "CreOpportunità":

- **Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese:** l'intervento mira a favorire e stimolare l'imprenditorialità della Montagna Materana mediante il sostegno all'avvio e allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio, dell'artigianato, del turismo, della cultura, dell'intrattenimento, del sociale, nonché di incentivare le professioni. Importo 0,5 Meuro - Azione 3.A.3.5.1.
- **Il Soggetto Collettivo Imprenditoriale.** L'intervento si prefigge la finalità di favorire la nascita di almeno un soggetto imprenditoriale deputato alla gestione dei servizi connessi all'ospitalità diffusa. Importo 0,1 Meuro - Azione 3.A.3.5.1
- **Incremento di posti letto e servizi connessi all'ospitalità diffusa in forma condivisa.** L'intervento si pone la finalità di incrementare i posti letto e i servizi connessi all'ospitalità diffusa in forma condivisa attraverso la concessione di contributi per l'adeguamento, la ristrutturazione, l'ammodernamento e l'arredamento di immobili privati per la creazione di posti letto da destinare alla ricettività extralberghiera. Importo 0,7 Meuro - Azione 3.A.3.5.1
- **Interventi di rilancio degli investimenti del sistema produttivo.** La finalità dell'intervento è quella di:
 - consolidare la base produttiva esistente nei comparti e nelle filiere della S3 regionale di interesse per la Montagna Materana (es. nel settore dell'industria creativa mediante l'innovazione nel processo di lavorazione della pietra di Gorgoglione) inserendola nelle catene del valore a scala regionale e sovregionale. Importo 0,4 Meuro - Azione 3.C.3.1.1;
 - sostenere l'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, attraverso il sostegno alla creazione e allo sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi nel terzo settore. Importo 0,4 Meuro - Azione 3.C.3.7.1.

4.3.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3

Si prevede che le procedure attivate ed in corso di attivazione di cui ai paragrafi precedenti comporteranno le seguenti spese al 31.12.2018.

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
- Pacchetto di agevolazione "CreOpportunità"	29,50	7,00	
- Progetto multiregionale SMAU, Fiera dell'Innovazione delle Regioni, Ricerca e Impresa sia per l'edizione 2016 che 2017	0,133	0,133	
- Piano di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) nei settori di Specializzazione della S3 regionale	14,00	3,50	
- Procedura negoziata con Consorzi ASI e/o EE LL. per finanziare infrastrutture/servizi infrastrutturali a diretto supporto delle imprese	5,00		
- Avviso pubblico per le imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	12,00	3,00	
- Avviso per le reti di PMI	2,00	0,44	
- Avviso rivolto alle imprese del terzo settore	7,00	1,75	
- Cofinanziamento della misura nazionale del credito di imposta	23,00	5,00	
- Attivazione degli strumenti di ingegneria finanziaria	15,00	3,75	
- Infrastrutturazione e Riqualificazione Aree Artigianali	3,90	2,412	
- NIBS - Fase 2	0,30	0,30	
- Azioni di promozione e creazione di desk sui mercati target	0,150	0,150	

Informative: punti Ordine del Giorno 4,7,8

Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020
Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
- Azione di sostegno alla internazionalizzazione delle imprese – fase 2	0,038	0,038	
Azioni incluse nella Strategia di Area della Montagna Materana (già inclusa nella dotazione asse)		0,210	
Totale Importo Programmato/Previsione di spesa Asse 3	112,021	27,683	
Indicatore Finanziario PF Asse 3		23,018	
Target ai fini N+3 Asse 3		21,724	

Come si evince dal prospetto, si ritiene che sarà raggiunto il target al 31.12.2018 sia ai fini N+3 che ai fini del Performance Framework.

4.3.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Relativamente al raggiungimento del PF – Asse 3 - previsto per gli indicatori di output di seguito si illustrano i target intermedi al 2018 e le relative procedure che concorrono al loro raggiungimento:

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni
CO05	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	Imprese	20	Azione 3A.3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese"	- Pacchetto di agevolazione "CreOpportunità", ivi incluse le operazioni finanziate nell'ambito dell'ITI Urbano della Città di Potenza e dell'ITI Aree interne (Strategia di Area della Montagna Materana)	
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	20	3B.3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" 3B.3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese"	- Piano di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) nei settori di Specializzazione della S3 regionale	Nella proposta di modifica al PO è stata richiesta la modifica della descrizione dell'azione 3B.3.2.1 

4.4 ASSE 4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA

4.4.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE

L'Asse 4 è incentrato sull'attivazione di un insieme di ambiti di intervento che afferiscono al tema della riduzione dei costi di approvvigionamento dell'energia, all'aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili ed alla mobilità urbana

Ad oggi sono state attivate le seguenti procedure:

- Progetto di efficientamento energetico dell'impianto dell'Ospedale San Carlo di Potenza –Importo 4,5 Meuro - Azione 4G.4.4.1 *"Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione"* (D.G.R. n. n. 1284 del 7 ottobre 2015 - Priorità 4G – Obiettivo Specifico 4G.4.4).

L'operazione è stata chiaramente individuata nell'Azione 4G.4.4.1 del Programma Operativo ed è finalizzata alla realizzazione di un impianto di cogenerazione da fonte fossile per l'Ospedale San Carlo di Potenza che consentirà un minor consumo di energia primaria, grazie alla maggior efficienza del sistema, con indici di sfruttamento dell'energia termica in ingresso superiori all'80%. Un primo studio di fattibilità dell'intervento è stato realizzato grazie alla Società Energetica Lucana SpA (in house della Regione Basilicata). Sarà avviata a breve la procedura di gara per l'affidamento del servizio di ingegneria finalizzato alla realizzazione della progettazione esecutiva.

Sono in corso di attivazione le seguenti procedure⁸:

- Avviso Pubblico finalizzato alla riduzione dei consumi energetici o produzione energia per autoconsumo da fonte rinnovabile (Avviso "Efficienza energetica delle imprese") - Importo 21,9 Meuro – Azione 4B.4.2.1 *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"* (Priorità 4B – Obiettivo Specifico 4B.4.2)

Una scheda dell'Avviso è stata trasmessa al partenariato il 6 giugno scorso ed è stata oggetto di confronto tra la Regione Basilicata ed i componenti del partenariato nella riunione partenariale del 16 giugno. La finalità dell'avviso, rivolto sia a PMI che a grandi Imprese, è quella di agevolare le imprese nella realizzazione, nelle proprie sedi operative, di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata al solo "autoconsumo" con l'obiettivo di promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e l'integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili. La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pari a € 29.323.126,00 è ripartita per 21,9 Meuro a valere sul PO FESR 2014-2020 e per la restante parte a valere sulle risorse FSC 2014-2020 (7,3 Meuro).

- Manifestazione di interesse per interventi di efficientamento energetico di reti e servizi direttamente collegati alle imprese insediate - Importo 12,0 Meuro – Azione 4B.4.2.1 *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive"*

⁸ Si tratta delle procedure per la selezione delle operazioni le quali i competenti Uffici Responsabili delle Azioni (RdA) e/o l'Autorità di Gestione hanno predisposto o stanno definendo i necessari atti amministrativi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale per la relativa approvazione.

compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza" (Priorità 4B – Obiettivo Specifico 4B.4.2)

La manifestazione rivolta ai Consorzi ASI per le aree industriali e a Comuni titolari di aree artigianali è finalizzata ad abbattere i costi energetici negli agglomerati produttivi, ove si situano i complessi industriali maggiormente energivori regionali, sostenendo investimenti volti all'efficientamento energetico di reti e servizi erogati alle imprese insediate in aree industriali ed artigianali.

- Avviso Pubblico per interventi che impattano sulla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche - Importo 20,0 Meuro – Azione 4C.4.1.1 *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"* (Priorità 4C – Obiettivo Specifico 4C.4.1)

L'Avviso ha lo scopo di mettere in campo interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici da individuare, prioritariamente, tra quelli maggiormente energivori e quindi in grado di contribuire alla riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche consentendo allo stesso tempo il conseguimento del miglior rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici.

- Procedura negoziata con i Soggetti titolari delle reti di trasmissione e di distribuzione di energia per la realizzazione di smart grid - Importo 16 Meuro – Azione 4D.4.3.1 *"Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane"* (Priorità 4D – Obiettivo Specifico 4D.4.3). L'azione è oggetto di una proposta di revisione sottoposta all'approvazione del Comitato di Sorveglianza (cfr. documento illustrativo delle modifiche).

Si intende attivare l'azione in sinergia con il PON Imprese e Competitività FESR 2014-2020 che ha una dotazione dedicata al sostegno degli investimenti sulle reti di trasporto intelligenti dell'energia elettrica pari a 321,620Meuro, nelle 5 regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), inclusi gli interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari a quelli realizzati sulle reti di distribuzione dell'energia. Il Bando "Reti di Distribuzione" (Decreto MiSE 20.03.2017), è rivolto ai concessionari del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica - ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 che operano nelle succitate cinque regioni. Questi ultimi potranno presentare domanda dal 15 al 30 giugno 2017.

Inoltre, si prevede l'attivazione delle seguenti procedure:

- Strategia di Area della Montagna Materana - Importo 2,30 Meuro
Prevede l'attivazione dei seguenti interventi:
 - *Efficientamento energetico enti locali* - Importo 0,9 Meuro - Azione 4C.4.1.1 *"promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"* (Priorità 4C - Obiettivo Specifico 4C.4.1)
Efficientamento energetico degli edifici pubblici quali sostituzione degli infissi, interventi di coibentazione, sostituzione degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, produzione di acqua calda sanitaria e illuminazione.
 - *Efficientamento energetico enti locali* - Importo 1,4 Meuro - Azione 4C.4.1.3 *"promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"* (Priorità 4C - Obiettivo Specifico 4C.4.1)
Efficientamento energetico della pubblica illuminazione quali sistemi automatici di regolazione

come sensori di luminosità, di telecontrollo e regolazione, applicazione di sistemi di BEMS.

- Procedura negoziata ITI Sviluppo Urbano - importo 30,5 milioni di euro - Azioni 4E.4.6.1 "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto", 4E.4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" e 4E.4.6.3 - "Sistemi di trasporto intelligenti" (Priorità 4E - Obiettivo Specifico 4E.4.6).

Si evidenzia a seguire l'operazione selezionata ad oggi a valere sul Piano di Azione Coesione della Basilicata (PAC) coerente con le finalità dell'Asse 4 del PO FESR 2014-2020 che potrà essere rendicontata, a titolo di overbooking:

- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PISCINA COMUNALE - Importo 0,150 Meuro - Azione 4C.4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" (DGR n. 90 del 14/02/2017 - Priorità 4C - Obiettivo Specifico 4C.4.1)

Il Progetto attuato dal Comune di Moliterno consente di razionalizzare i principali vettori energetici a servizio della piscina comunale consentendo di efficientare i consumi energetici della struttura.

4.4.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3

Si prevede che le procedure attivate ed in corso di attivazione di cui ai paragrafi precedenti comporteranno le seguenti spese al 31.12.2018.

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
- Progetto di efficientamento energetico dell'impianto dell'Ospedale San Carlo di Potenza	4,500	0,500	
- Avviso Pubblico finalizzato alla riduzione dei consumi energetici o produzione energia per autoconsumo da fonte rinnovabile	21,900	5,475	
- Manifestazione di interesse per interventi di efficientamento energetico di reti e servizi direttamente collegati alle imprese insediate	12,000	1,200	
- Avviso Pubblico per interventi che impattano sulla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche	20,000	5,000	
- Procedura negoziata con i Soggetti titolari delle reti di trasmissione e di distribuzione di energia per la realizzazione di smart grid	16,000	3,200	
- Procedura negoziata ITI Sviluppo Urbano - Azione 4.E.4.6.1, 4.E.4.6.2 e 4.E.4.6.3	30,500	8,000	
- Progetto di adeguamento funzionale ed efficientamento energetico piscina comunale nel Comune di Moliterno	0,150	0,150	
- Strategia di Area Interna della Montagna Materana	2,300	0,500	
Totale Importo Programmato/Previsione di Spesa Asse 4	107,35	24,025	
Indicatore Finanziario PF Asse 4	22,270		
Target ai fini N+3 Asse 4	21,018		

Come si evince dal prospetto, si ritiene che sarà raggiunto il target al 31.12.2018 sia ai fini N+3 che ai fini del Performance Framework.

4.4.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Relativamente al raggiungimento del PF – Asse 4 - previsto per gli indicatori Procedurali di seguito si illustrano nella tabella a seguire i target intermedi al 2018 e le relative procedure che concorrono al loro raggiungimento:

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
P1	Numero di procedure finalizzate a ridurre i consumi di energia negli edifici e strutture pubbliche	procedure	5	Azione 4C.4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"	- Avviso Pubblico per interventi che impattano sulla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche - Accordo Regione-Comune di Moliterno - Progetto di efficientamento energetico piscina comunale		
P2	Numero di procedure finalizzate alla riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	procedure	4	Azione 4C.4.1.3 "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)"			

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
P3	Numero di procedure finalizzate alla realizzazione di reti intelligenti	procedure	2	Azione 4D.4.3.1 "Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane"	- Bando o Procedura negoziata con i due soli soggetti titolari delle reti di trasmissione e di distribuzione di energia (Enel e Terna) per la realizzazione di smart grid		
P4	Numero di procedure finalizzate al rinnovo di materiale rotabile	procedure	2	Azione 4E.4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile"	Procedure negoziate ITI Sviluppo Urbano di Potenza		
P5	Numero di procedure finalizzate all'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione	procedure	1	Azione 4G.4.4.1 "Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione"	- Progetto di efficientamento energetico dell'impianto dell'Ospedale San Carlo di Potenza	Nella Proposte di modifica al PO è stato chiesto di modificare il target 2018 da 2 a 1	

4.5 ASSE 5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

4.5.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE

L'asse 5 interviene in particolare su due differenti ambiti: il primo relativo alla disponibilità e qualità dei servizi ambientali; il secondo relativo alle risorse naturali e culturali, con particolare riferimento anche al sistema turistico regionale.

Ad oggi sono state attivate le seguenti procedure:

- Procedura negoziata per la selezione e ammissione a finanziamento degli interventi finalizzati alla risoluzione della procedura di infrazione n. 2014/2059 in materia di collettamento e depurazione – Importo 26,63 Meuro - Azione 6B.6.3.1 "Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione fognarie e depurative per usi civili" (DGR n. 1286/2016 e DGR n. 435 del 19/05/2017 - Priorità 6B – Obiettivo Specifico 6B.6.3)
La procedura negoziata avviata con deliberazione della Giunta regionale nel 2016 tra la Regione Basilicata, l'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (E.G.R.I.B.) ed il Gestore unico del S.I.I. Acquedotto Lucano S.p.A. per la risoluzione della procedura di infrazione n. 2014/2059 in materia di collettamento e depurazione si è conclusa a maggio 2017 mediante la selezione ed ammissione a finanziamento degli interventi. A valere sul PO FESR sono stati selezionati n. 10 interventi per un importo di 26,63 Meuro circa. Nella medesima procedura selettiva sono stati selezionati ulteriori interventi, con risorse FSC (Patto per la Basilicata) per 9,96 Meuro, che rappresentano un adeguato overbooking.
- Progetto di monitoraggio II^ stralcio. Monitoraggio chimico-fisico e biologico, dei corpi idrici superficiali e profondi, acque marino-costiere –Importo € 875.552,17 euro - Azione 6B.6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi di monitoraggio della risorsa idrica" (D.G.R. n. 1524 del 29/12/2016 - Priorità 6B – Obiettivo Specifico 6B.6.4)
E' stato selezionato ed ammesso a finanziamento il secondo stralcio del progetto di monitoraggio che consente l'integrazione e il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio della risorsa idrica nel rispetto della Decisione UE 2015/495 del 20/03/2015 (Watch list).
- "Programma di interventi "INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'"– Importo 5,730 Meuro - Azioni 6C.6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali di consolidare e promuovere processi di sviluppo", 6C.6.6.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate", 6D.6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della rete natura 2000", 6D.6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" (D.G.R. n.1546 del 30.12.2016 - Priorità 6C e 6D – Obiettivo Specifico 6C.6.6 - 6D.6.5.A)
Con la succitata DGR è stato ammesso a finanziamento il "Programma di interventi "INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'" i cui beneficiari sono la Regione Basilicata e gli Enti Gestori delle ZSC - Zone Speciali di Conservazione (Enti Parco nazionali e regionali, Province, CFS-UTB) che si declina in n. 7 operazioni di seguito elencate e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici 6C.6.6 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale" e 6D.6.5.A "Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici":
 - 1_ Rete escursionistica per un importo di 1,3 Meuro - azione 6C.6.6.1;
 - 2_ Naturarte per un importo di 1,0 Meuro - azione 6C.6.6.2;

- 3_ *Campagna di comunicazione biodiversità (pubblicità progresso, spot, etc)* per un importo di 0,1 Meuro - azione 6D.6.5.A.1;
 - 4_ *Cartellonistica Rete Natura 2000* per un importo di 0,5 Meuro - azione 6D.6.5.A.1;
 - 5_ *Azioni di conservazione e valorizzazione degli ambienti acquatici e ripariali (analisi quali quantitativa) della Regione Basilicata* per un importo di 0,750 Meuro - azione 6D.6.5.A.1;
 - 6_ *Azioni per la tutela della biodiversità e del paesaggio 1* per un importo di 0,580 Meuro - azione 6D.6.5.A.1;
 - 7_ *Attività di start up e coordinamento tecnico scientifico Inngreenpaf in attuazione delle rete ecologica* per un importo di 1,5 Meuro - azione 6D.6.5.A.2.
- Procedura negoziata per la selezione degli interventi in materia di captazione, adduzione e riduzione delle perdite - Importo 25,37 Meuro –Azione 6B.6.3.1 *"Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione fognarie e depurative per usi civili"* (D.G.R. n.561 del 13 giugno 2017 - Priorità 6B e O.S. 6B.6.3)
- Con la succitata DGR è stato dato avvio alla procedura negoziata tra la Regione Basilicata, l'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (E.G.R.I.B.) ed il Gestore unico del S.I.I. Acquedotto Lucano S.p.A. finalizzata, nell'ambito dell'efficientamento dell'intero ciclo integrato delle acque, all'ammodernamento/realizzazione delle infrastrutture di captazione ed adduzione nel settore idrico, sia mediante risorse del PO FESR Basilicata 2014/2020 (M€ 25,37) che di risorse del FSC nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Basilicata" (M€ 30,00).
- Procedura negoziata per la selezione degli interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso esistenti - Importo 4,93 Meuro - Azione 6B.6.3.2 *"Interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso esistenti, realizzando, ove possibile infrastrutture verdi"* (D.G.R. n. 562 del 13 giugno 2017 - Priorità 6B e O.S. 6B.6.3)
- Con la succitata DGR è stato dato avvio alla procedura negoziata tra la Regione Basilicata e gli operatori pubblici specializzati nel settore (EIPLI, Consorzio di Bonifica, ASI ed eventuali altri gestori della rete di grande adduzione primaria e/o degli invasi) finalizzata alla realizzazione degli interventi necessari a salvaguardare la capacità d'invaso e al riefficientamento degli adduttori e degli impianti tecnologici a servizio delle dighe, sia mediante risorse del PO FESR Basilicata 2014/2020 (M€ 4,93) e sul Settore Prioritario "Ambiente" – Linea d'Intervento Strategico "Grande adduzione primaria" del "Patto per lo sviluppo della Basilicata" (M€ 26,05).

Sono in corso di attivazione le seguenti procedure⁹:

- Procedura negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione di dotazioni impiantistiche in tema di smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti. - Importo 20,00 Meuro – Azione 6A.6.1.3 *"Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali"* (Priorità 6A e O.S. 6A.6.1)
- Si darà avvio alla procedura negoziata tra la Regione Basilicata e l'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (E.G.R.I.B.) per la selezione e l'ammissione a finanziamento delle operazioni finalizzate al potenziamento tecnologico degli impianti per il trattamento ed il recupero dei rifiuti esistenti a valere sull'Azione 6A.6.1.3 del PO FESR Basilicata 2014/2020 e sul Settore Prioritario "Ambiente" – Linea d'Intervento Strategico n. 9 "Rifiuti " del "Patto per lo sviluppo della Basilicata".

⁹ Si tratta delle procedure per la selezione delle operazioni le quali i competenti Uffici Responsabili delle Azioni (RdA) e/o l'Autorità di Gestione hanno predisposto o stanno definendo i necessari atti amministrativi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale per la relativa approvazione.

- Avviso impianti/centri di raccolta differenziata/compostaggio di comunità - Importo 11,079 Meuro - Azione 6.A.6.1.2 *"Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta"* (Priorità 6A e O.S. 6A.6.1).
E' in corso di definizione un Avviso rivolto agli Enti pubblici territoriali (Comuni) al fine di sistematizzare il sistema di raccolta differenziata, attraverso forme e modalità anche sperimentali di raccolta differenziata intercomunale, iniziative di compostaggio di comunità, realizzazione di centri intercomunali di raccolta.
- Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati a potenziare l'offerta turistica regionale e la fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale della Regione - Importo 11 Meuro - Azione 6C.6.7.1 *"Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"* (Priorità 6C e O.S. 6C.6.7)
In materia di valorizzazione culturale e turistica è in corso di pubblicazione l'Avviso rivolto ai Comuni ed alle Unioni dei Comuni per la selezione interventi sul patrimonio culturale finalizzati principalmente a rendere fruibile tale patrimonio al fine di agevolarne l'inserimento nei circuiti nazionali ed internazionali della conoscenza, protezione e fruizione sostenibile delle emergenze culturali.
- Intervento Basilicata Openspace - Importo 1 Meuro - Azione 6C.6.7.2 *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"* (Priorità 6C e O.S. 6C.6.7)".
(Vedi informativa al paragrafo successivo).
- Strategia di Area della Montagna Materana - Importo 2,65 Meuro
Prevede l'attivazione dei seguenti interventi:
 - *Montagna experience* - Importo 1,6 Meuro - Azione 6C.6.8.3 *"Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche"* (1,0 Meuro) - 6C.6.6.1 *"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali di consolidare e promuovere processi di sviluppo"* (0,6 Meuro) (Priorità 6C e O.S. 6C.6.6 E 6C.6.8)
L'intervento è volto:
 - al potenziamento dell'attrattività culturale e turistica che verrà realizzato attraverso un sistema museale diffuso ovvero interventi di natura mista (lavori, servizi e forniture), con predilezione per la multimedialità, su edifici di proprietà pubblica volti al potenziamento di spazi museali espositivi esistenti e dei festival della Montagna quali, spettacoli teatrali, manifestazioni artistiche e attività culturali quali mostre, convegni, studi, ricerche ed iniziative scientifiche. (Azione 6.C.6.8.3)
 - alla mappatura e risistemazione manutentiva della rete dei sentieri e ciclovie della Montagna Materana. (Azione 6.C.6.6.1)
 - *Incremento di posti letto e servizi connessi all'ospitalità diffusa in forma condivisa* - Importo 1,0 Meuro - Azione 6.C.6.8.3 *"Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche"* (Priorità 6C e O.S. 6C.6.8)
Con l'intervento si intende concedere incentivi per la ristrutturazione e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà pubblica adibiti a sede centrale o sedi periferiche di accoglienza turistica, rappresentanza e vendita del prodotto Montagna Materana.
 - *L'immagine ed il calendario della Montagna* - Importo 0,05 Meuro - Azione 6.C.6.8.3 *"Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche"* (Priorità 6C e O.S. 6C.6.8)
L'intervento è volto alla creazione di un marchio identificativo della Montagna Materana attraverso 2 bandi. Il primo rivolto a creativi della comunicazione dai quali ottenere un'immagine coordinata, il secondo per la realizzazione di un sito internet (Il portale della Montagna) inteso come grande incubatore di servizi.

Si evidenziano a seguire le operazioni selezionate ad oggi a valere sul Piano di Azione Coesione della Basilicata (PAC) coerenti con le finalità dell'Asse 5 del PO FESR 2014-2020 che sono rendicontate a titolo di overbooking:

- Realizzazione di eliporti a Matera (Capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici – Importo 2,328 Meuro - Azione 6C.6.7.1 *"interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"* (DGR n. 90 del 14/02/2017 e DGR n. 427 del 19/05/2017 - Priorità 6C – OS 6C.6.7)
Il progetto prevede la realizzazione di due eliporti rispettivamente nei comuni di Matera e Maratea (per un importo di circa 1,6 Meuro) mirando a rendere disponibile, con l'attivazione di apposito servizio, un itinerario i cui punti di partenza e di arrivo sono i medesimi comuni, definiti nel Piano Turistico regionale vigente i luoghi più noti e visibili anche a livello internazionale della Basilicata, nonché "Locomotiva d'immagine" e luoghi lucani che attirano maggiormente i turisti stranieri. Il tutto per rafforzare l'attrattività della Regione entro il 2019 nell'ambito di Matera-Basilicata 2019.
- Adeguamento centro sportivo annesso alle terme - Latronico - Importo 0,150 Meuro - Azione 6C.6.8.3 *"Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche"* (DGR n. 90 del 14/02/2017 - Priorità 6C – OS 6C.6.8)
Il Progetto prevede l'adeguamento e sistemazione del Centro sportivo con la piscina coperta, la piscina scoperta, campi da tennis e centro fitness nel contesto del centro termale del Comune di Latronico.
- Interventi per la valorizzazione e fruizione ai fini turistici – Nova Siri - Importo 0,250 Meuro - Azione 6C.6.8.3 *"Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche"* (DGR n. 90 del 14/02/2017 e D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016 - Priorità 6C – OS 6C.6.8)
Il progetto prevede il potenziamento dell'offerta turistica sulla fascia jonica mediante l'ottimizzazione dell'accesso al mare.
- Lavori di restauro e recupero Palazzo Albano/Gaeta – Pignola - Importo 0,600 Meuro - Azione 6C.6.7.1 *"interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"* (D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016 - Priorità 6C – OS 6C.6.7)
Il progetto prevede lavori di completamento di alcuni ambienti del Palazzo "Albano/Gaeta", uno dei punti centrali del centro cittadino, che ha rappresentato per anni il centro culturale e sociale della comunità
- Interventi di riqualificazione e fruizione del centro storico ai fini della valorizzazione del castello e delle chiese - II lotto – Bella – Importo 0,300 Meuro - Azione 6C.6.7.1 *"interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"* (D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016 -Priorità 6C – OS 6C.6.7)
Il progetto è un prosieguo di interventi che hanno interessato il centro storico di Bella attraverso il completamento e valorizzazione in chiave turistica della pavimentazione del Centro storico funzionale alla fruizione del Castello e delle Chiese.
- Interventi di recupero del palazzo delle decime, ex certosa di San Nicola in Valle – Francavilla In Sinni - Importo 0,300 Meuro - Azione 6C.6.7.1 *"interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"* (DGR n. 90 del 14/02/2017 - Priorità 6C – OS 6C.6.7)
Il progetto si prefigge l'obiettivo di recuperare e restaurare degli affreschi rinvenuti durante l'esecuzione di precedenti lavori sul Palazzo delle Decime, ex certosa di San Nicola in valle, nonché il completamento di opere di finitura ed impianti. L'intervento prevede, inoltre, il completamento dell'area esterna e la fornitura di arredi per rendere immediatamente fruibile l'immobile.

- Protezione e conservazione del patrimonio culturale e naturale – Importo 4,99 Meuro - Azione 6C.6.7.1 *"interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"* (D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016 -Priorità 6C – OS 6C.6.7)
Trattasi di una serie di interventi di recupero, restauro e valorizzazione del patrimonio pubblico storico e/o naturale (Abbazia di Sant'Angelo al Monte Raparo; riqualificazione urbana del Centro storico di Maratea; Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile, Area Parco Castello di Teana).

4.5.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3

Si prevede che le procedure attivate ed in corso di attivazione di cui ai paragrafi precedenti comporteranno le seguenti spese al 31.12.2018:

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
- Procedura negoziata per la selezione e ammissione a finanziamento degli interventi finalizzati alla risoluzione della procedura di infrazione n. 2014/2059 in materia di collettamento e depurazione	26,630	4,600	
- Progetto di monitoraggio II^ stralcio. Monitoraggio chimico-fisico e biologico, dei corpi idrici superficiali e profondi, acque marino-costiere	0,876	0,876	
- "Programma di interventi "INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'"	5,730	5,730	
- Procedura negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione di dotazioni impiantistiche in tema di smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti	20,000	2,000	
- Procedura negoziata per la selezione degli interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso esistenti -	4,930	1,000	
- Procedura negoziata per la selezione degli interventi in materia di captazione, adduzione e riduzione delle perdite	25,370	5,000	
- Avviso impianti/centri di raccolta differenziata/compostaggio di comunità	11,079	2,000	
- Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati a potenziare l'offerta turistica regionale e la fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale della Regione	11,000	2,500	
- Intervento Basilicata Open Space	1,000	1,000	
- Strategia di Area Interna della Montagna Materana	2,650	0,050	
- Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici	2,328	1,600	
- Adeguamento centro sportivo annesso alle terme - Latronico	0,150	0,150	
- Interventi per la valorizzazione e fruizione ai fini turistici – Nova Siri	0,250	0,250	
- Lavori di restauro e recupero Palazzo Albano/Gaeta – Pignola	0,600	0,600	
- Interventi di riqualificazione e fruizione del centro storico ai fini della valorizzazione del castello e delle chiese - II lotto – Bella	0,300	0,300	
- Interventi di recupero del palazzo delle decime, ex certosa di San Nicola in Valle – Francavilla In Sinni	0,300	0,300	
- Protezione e conservazione del patrimonio culturale e naturale	4,990	4,990	
Totale Importo programmato/ Previsione di spesa Asse 5	118,183	32,946	
PF Finanziario dell'Asse 5		€ 27,789	
N+3 Asse 5		€ 26,227	

Come si evince dal prospetto, si ritiene che sarà raggiunto il target al 31.12.2018 sia ai fini N+3 che ai fini del Performance Framework.

4.5.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Relativamente al raggiungimento del PF – Asse 5 - previsto per gli indicatori Procedurali di seguito si illustrano nella tabella a seguire i target intermedi al 2018 e le relative procedure che concorrono al loro raggiungimento:

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni
P6	Numero di procedure finalizzate al potenziamento delle infrastrutture di captazione e adduzione	procedure	2	Azione 6B.6.3.1 "Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione fognarie e depurative per usi civili" -	- Procedura negoziata per la selezione e ammissione a finanziamento degli interventi finalizzati alla risoluzione della procedura di infrazione n. 2014/2059 in materia di collettamento e depurazione. - Procedura negoziata per la selezione degli interventi prioritari in materia di captazione, adduzione e riduzione delle perdite.	
P7	Numero di procedure finalizzate al miglioramento e ripristino delle capacità d'invaso	procedure	1	Azione 6B.6.3.2 "Interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso esistenti, realizzando, ove possibile infrastrutture verdi"	- Procedura negoziata per la selezione degli interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso esistenti	

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
P8	Numero di procedure finalizzate alla tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale	procedure	3	Azioni 6C.6.6.1 <i>"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali di consolidare e promuovere processi di sviluppo"</i>	- "Programma di interventi INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'"– (importo di 1,3 Meuro) - Montagna experience - (importo di 0,6 Meuro)		
P9	Numero di procedure finalizzate alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale	procedure	1	6C.6.6.2 <i>"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"</i>	- "Programma di interventi INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'"– (importo di 1,0 Meuro)	La procedura avviata non corrisponde al 60% della dotazione dell'Azione di riferimento.	

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
P10	Numero di procedure finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	procedure	1	Azione 6C.6.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"	- Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati a potenziare l'offerta turistica regionale e la fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale della Regione (importo di 11,0 Meuro) - Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici - Lavori di restauro e recupero Palazzo Albano/Gaeta – Pignola - Interventi di riqualificazione e fruizione del centro storico ai fini della valorizzazione del castello e delle chiese - II lotto – Bella - Interventi di recupero del palazzo delle decime, ex certosa di San Nicola in Valle – Francavilla In Sinni - Protezione e conservazione del patrimonio culturale e naturale	Nella Proposte di modifica al PO è stato chiesto di modificare il target 2018 da 2 a 1	

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
P11	Numero di procedure finalizzate alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale	procedure	1	Azione 6C.6.7.2" <i>Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</i> "	- Intervento Basilicata Open Space (importo di 1,0 Meuro)	La procedura avviata non corrisponde al 60% della dotazione dell'Azione di riferimento.	

4.5.4 INFORMATIVA SULL'INTERVENTO DI RILEVANZA STRATEGICA "BASILICATA OPENSOURCE"

a) la proposta APT

Preso atto che con nota n. 1169/03 del 22 febbraio 2017, assunta al protocollo dipartimentale il 22 febbraio al n. 31636/12AF, l'APT - Basilicata ha trasmesso copia del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di uno spazio multifunzionale progettato dallo stesso ente denominato "Basilicata Opensource", da realizzarsi a Matera al piano terra di Palazzo dell'Annunziata al fine dell'ammissione a finanziamento a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020.

b) Verifica di coerenza con Asse-OOSS e Azione del PO

Dall'analisi condotta sui contenuti del progetto proposto si ritiene rispettata la verifica di coerenza con l'Asse 5 – Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse, in particolare per quanto attiene all'Obiettivo Specifico 6.C.6.7. - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione, da perseguire con l'Azione 6C.6.7.2 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

c) Verifica dei criteri di ricevibilità e ammissibilità

Risultano inoltre rispettati i Criteri di Selezione delle operazioni PO Fesr Basilicata 2014-2020, in vigore nella versione 2.0 – Ottobre 2016 approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusa in data 14/10/2016. In particolare sono verificati sia i Criteri di Ricevibilità formali comuni per tutte le azioni previste al paragrafo 5.1 in ordine alla eleggibilità del proponente, compatibilità del progetto, correttezza dell'iter, completezza e regolarità della domanda e tipologia e localizzazione dell'investimento, che i criteri di Ammissibilità per azione di cui al paragrafo 5.2.5 trattandosi di Progetti relativi a beni culturali di pregio - azione 6C.6.7.2).

d) Valutazione della rilevanza strategica

Basilicata Opensource nasce con l'esigenza di comunicare e far conoscere la Basilicata nella sua interezza attraverso la creazione di uno spazio multifunzionale innovativo che si prefigge di accrescere il potenziale attrattivo del patrimonio naturale e culturale della Regione mediante sistemi di comunicazione integrata e tecnologie di fruizione assolutamente innovativi.

Nello stesso tempo, con questo progetto l'Agenzia di Promozione Territoriale crea una nuova "piattaforma" per la promozione del brand Basilicata con un approccio integrato alla comunicazione delle destinazioni turistiche.

In particolare, la realizzazione dell'Opensource centra obiettivi strategici di grande rilevanza tra quelli indicati nel PO FESR 2014-2020, ovvero:

- il sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- il sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche;
- la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica;
- il sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

e) Procedure di attivazione ed attuazione

L'intervento verrà realizzato avendo come attuatore l'A.P.T. Basilicata che per la fase di aggiudicazione potrà avvalersi della Centrale Unica di Committenza regionale.

4.6 ASSE 6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE

4.6.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE

L'Asse 6 prevede l'attivazione di progettualità riferita a due ambiti specifici:

1. viabilità delle aree interne della Basilicata per ridurre i tempi di percorrenza;
2. velocizzazione e adeguamento della regolarità d'esercizio della rete ferroviaria.

Ad oggi sono state attivate le seguenti procedure:

- "Servizio ferroviario metropolitano **hinterland potentino** - primo lotto" – ammissione a finanziamento seconda fase Importo 4,9 milioni di euro – Azione 7C.7.3.1 *"Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4"* (D.G.R. n. 246 del 28 marzo 2017 - Priorità 7C – Obiettivo Specifico 7C.7.3).

Con la suddetta Deliberazione è stato ammesso a finanziamento l'intervento relativo alla seconda fase dell'operazione "Servizio ferroviario metropolitano **hinterland potentino** - primo lotto" – progetto suddiviso in due fasi "a cavallo" tra la programmazione FESR 2007/2013 e quella 2014/2020¹⁰.

La seconda fase del progetto prevede: l'ultimazione degli interventi sull'infrastruttura ferroviaria del Terminai del Gallitello (progressiva di linea Km 95+170); l'eliminazione del passaggio a livello di Via Calabria; l'eliminazione del passaggio a livello di Via Roma; la ri-funzionalizzazione della fermata a Rione Mancusi.

- Procedura negoziata con le **4 Aree Interne** in materia di viabilità – Importo 40 milioni di euro - Azione 7B.7.4.1 – *"Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T"* (D.G.R. n. 53/2017 - Priorità 7B – Obiettivo Specifico 7B.7.4).

Il 26 ottobre 2016 è stata avviata la procedura negoziata tra la Regione Basilicata ed i 42 Comuni delle Aree Interne per selezionare gli interventi sulla viabilità finalizzati ad aumentare l'accessibilità dei servizi di base che qualificano la nozione stessa di cittadinanza. L'azione si sostanzierà in interventi di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali, il tutto adottando tecniche tese a garantire la sostenibilità ambientale degli interventi. Grazie agli incontri e ai sopralluoghi condotti dalla Regione Basilicata con i Sindaci delle Aree, è stata effettuata una minuziosa ricostruzione del sistema viario delle 4 aree interne e sono state individuate le priorità con le relative stime dei relativi costi.

Sono in corso di attivazione le seguenti procedure¹¹:

- Procedura negoziata tra Regione Basilicata e RFI per la realizzazione dei **sottopassi sulla rete RFI Potenza – Foggia** -Importo stimato di 2 milioni di euro - Azione 7C.7.3.1 *"Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa,*

¹⁰ Tale intervento è interessato anche da un cofinanziamento pari ad 1,141 milioni di euro a valere sul Piano di Azione Coesione della Basilicata (PAC) che potrà essere rendicontato, a titolo di overbooking, nell'ambito dell'Asse 6 del Programma.

¹¹ Si tratta delle procedure per la selezione delle operazioni le quali i competenti Uffici Responsabili delle Azioni (RdA) e/o l'Autorità di Gestione hanno predisposto o stanno definendo i necessari atti amministrativi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale per la relativa approvazione.

anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4" (Priorità 7C – Obiettivo Specifico 7C.7.3).

L'intervento mira a ridurre i tempi di percorrenza sulla tratta ferroviaria interessata attraverso l'eliminazione di alcuni passaggi a livello.

- Procedura negoziata tra Regione Basilicata e RFI per la realizzazione dell'area di scambio intermodale presso la stazione di Ferrandina - Importo stimato di 1 milione di euro *Azione 7C.7.3.1 "Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4" (Priorità 7C – Obiettivo Specifico 7C.7.3).*

L'intervento nella realizzazione di un'infrastruttura di interscambio gomma-ferro e gomma-gomma finalizzata a stimolare l'incremento della mobilità collettiva.

Si prevede inoltre l'attivazione delle seguenti procedure:

- Procedura negoziata tra Regione Basilicata e FAL per la realizzazione del raddoppio selettivo di Venusio - Importo stimato di 4 milioni di euro - *Azione 7C.7.3.1 "Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4" (Priorità 7C – Obiettivo Specifico 7C.7.3).*

L'intervento consiste nella creazione di un tratto di raddoppio in cui effettuare gli incroci dinamici dei treni con una conseguente riduzione dei tempi di percorrenza sulla tratta ferroviaria su cui insiste.

- Procedura negoziata tra Regione Basilicata e FAL per l'acquisto di materiale rotabile - Importo stimato di 3,75 milioni di euro *Azione 7C.7.3.1 "Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4" (Priorità 7C – Obiettivo Specifico 7C.7.3).*

L'acquisto del materiale rotabile contribuirà a stimolare la crescita degli utenti del servizio ferroviario regionale

- Procedura negoziata tra Regione Basilicata e FAL per l'eliminazione dei passaggi a livello tra Matera e Venusio - Importo stimato di 0,8 milioni di euro - *Azione 7C.7.3.1 "Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4" (Priorità 7C – Obiettivo Specifico 7C.7.3).*

L'intervento mira a ridurre i tempi di percorrenza sulla tratta ferroviaria interessata attraverso l'eliminazione di alcuni passaggi a livello.

4.6.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3

Si prevede che le procedure attivate ed in corso di attivazione di cui ai paragrafi precedenti comporteranno le seguenti spese al 31.12.2018:

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
– Procedura di ammissione a finanziamento della seconda fase dell'operazione "Servizio ferroviario metropolitano hinterland potentino - primo lotto"	4,900	4,000	

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
- Procedura negoziata tra Regione Basilicata e RFI per la realizzazione dei sottopassi sulla rete RFI Potenza – Foggia	2,000	0,000	
- Procedura negoziata tra Regione Basilicata tra Regione Basilicata e RFI per la realizzazione dell'area di scambio intermodale presso la stazione di Ferrandina	1,000	0,000	
- Procedura negoziata tra Regione Basilicata e FAL per la realizzazione del raddoppio selettivo di Venusio	4,000	2,000	
- Procedura negoziata tra Regione Basilicata e FAL per l'acquisto di materiale rotabile	3,750	2,000	
- Procedura negoziata tra Regione Basilicata e FAL per l'eliminazione dei passaggi a livello tra Matera e Venusio	0,800	0,000	
- Procedura negoziata con le 4 Aree Interne per l'attivazione delle previsioni di cui alla D.G.R. n. 53/2017 per la parte relativa alla viabilità	40,000	4,000	
<u>Totale Importo programmato/ Previsione di spesa Asse 6</u>	56,450	12,000	
<u>Indicatore Finanziario PF Asse 6</u>		11,156	
<u>Target ai fini N+3 Asse 6</u>		10,529	

Come si evince dal prospetto, si ritiene che sarà raggiunto il target al 31.12.2018 sia ai fini N+3 che ai fini del Performance Framework.

4.6.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Relativamente al raggiungimento del PF – Asse 6- previsto per gli indicatori Procedurali di seguito si illustrano nella tabella a seguire i target intermedi al 2018 e le relative procedure che concorrono al loro raggiungimento:

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
C012	Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate	Km	30	Azione 7B.7.4.1 – "Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T"	- Procedura negoziata con le 4 Aree in materia di viabilità	Nella proposte di modifica al PO è stato chiesto di modificare il target 2018 da 30 a 20	

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni
F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	euro	11.155.916,08	Azione 7B.7.4.1 – "Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T" Azione 7C.7.3.1 "Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica	- Procedura di ammissione a finanziamento della seconda fase dell'operazione "Servizio ferroviario metropolitano hinterland potentino - primo lotto" - Procedura negoziata tra Regione Basilicata e RFI per la realizzazione dei sottopassi sulla rete RFI Potenza – Foggia - Procedura negoziata tra Regione Basilicata tra Regione Basilicata e RFI per la realizzazione dell'area di scambio intermodale presso la stazione di Ferrandina - Procedura negoziata tra Regione Basilicata e FAL per la realizzazione del raddoppio selettivo di Venusio - Procedura negoziata tra Regione Basilicata e FAL per l'acquisto di materiale rotabile - Procedura negoziata tra Regione Basilicata e FAL per l'eliminazione dei passaggi a livello tra Matera e Venusio - Procedura negoziata con le 4 Aree Interne per l'attivazione delle	

Informative: punti Ordine del Giorno 4,7,8

Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
				integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4"	previsioni di cui alla D.G.R. n. 53/2017 per la parte relativa alla viabilità Ulteriori procedure da attivare a valere sull'<i>Azione 7C.7.3.1</i> <i>"Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4"</i>		

4.7 ASSE 7 - INCLUSIONE SOCIALE

4.7.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE

L'asse 7 interviene sul miglioramento dei servizi e delle dotazioni strutturali e a favore delle fasce svantaggiate ed economicamente fragili, secondo **due principali direttrici** di intervento: 1) il "sistema dei servizi alla persona" articolato in tre settori specifici (minori, anziani e persone con limitazioni di autonomia, servizi sanitari e sociosanitari); 2) il "sistema degli alloggi sociali e dei servizi abitativi" che interviene sul potenziamento del patrimonio immobiliare pubblico per sperimentare innovativi modelli sociali ed abitativi per categorie fragili.

Ad oggi sono state attivate le seguenti procedure:

- Attivazione di un sistema di Telemedicina per le attività di ADI e di presa in carico del paziente cronico in Regione Basilicata – Importo 2,00 Meuro – Azione 9A.9.3.8 "*Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura*" (D.G.R. n. 227 del 17 marzo 2017 - Priorità 9A – OS 9A.9.3)

Con la citata DGR è stata avviata la redazione di un "Progetto regionale di telemedicina", rivolto per lo più ai malati cronici che abitano nelle aree interne. Tale procedura selettiva è stata avviata con risorse FESR (2,00 Meuro) e prevede ulteriori risorse FSC per 7,825 Meuro. A carico del FESR, è previsto nell'immediato l'adeguamento di una struttura sanitaria, ubicata a Venosa, che fungerà da "Centro operativo" del sistema di Telemedicina regionale. Per la particolare innovatività delle soluzioni tecnologiche connesse all'attuazione del progetto, si intende attivare una parte dell'operazione anche mediante il ricorso allo strumento del PPP (Pre-commercial public procurement) o del partenariato dell'innovazione a valere sulla specifica azione dell'Asse I (OT1).

Sono in corso di attivazione le seguenti procedure¹²:

- Rete radio unitaria regionale – Importo 6,00 Meuro – Azione 9A.9.3.8 "*Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura*" (D.G.R. n. 227 del 17 marzo 2017- Priorità 9A – OS 9A.9.3).

Con la citata DGR è stata avviata la redazione di un progetto contenente interventi di ammodernamento e potenziamento della rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane finalizzate alla riorganizzazione e miglioramento del servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT; tale procedura selettiva è stata avviata con risorse FESR (6,00 Meuro) e prevede ulteriori risorse FSC (Patto per la Basilicata) per 6,00 Meuro.

- Procedura negoziata per l'innalzamento dell'Inclusione Sociale attraverso servizi a favore delle fasce svantaggiate ed economicamente fragili – Importo 23,30 Meuro¹³ - Azioni 9A.9.3.1, 9A.9.3.5 e

¹² Si tratta delle procedure per la selezione delle operazioni le quali i competenti Uffici Responsabili delle Azioni (RdA) e/o l'Autorità di Gestione hanno predisposto o stanno definendo i necessari atti amministrativi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale per la relativa approvazione.

¹³ L'importo tiene conto dell'incremento di 6 Meuro della dotazione dell'Asse 7 (vedi documento illustrazione delle proposte di modifica del PO alle pagg. 7 e 8)

9A.9.3.8 (Priorità 9A e 9B – OS 9A.9.3 e 9B.9.4).

E' in corso di attivazione una procedura negoziata tra la Regione Basilicata ed i nuovi 7 ambiti socio-territoriali dal Piano Regionale Integrato¹⁴, hanno dato l'avvio alla procedura negoziata per la selezione e l'ammissione a finanziamento delle operazioni rivolte al "sistema dei servizi alla persona" articolato nei tre settori specifici (minori, anziani e persone con limitazioni di autonomia, servizi sanitari e sociosanitari).

- Procedura negoziata per l'implementazione dell'edilizia sociale tesa alla valorizzazione a fini abitativi del patrimonio edilizio pubblico esistente – Importo 11,70 Meuro – Azione 9B.9.4.1 *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili"* (Priorità 9B – OS 9B.9.4).

Di concerto con l'Ufficio del Responsabile d'Azione è stata predisposta una manifestazione di interesse rivolta ai comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87/03 per quantificare preventivamente il fabbisogno del servizio e la disponibilità di immobili alla luce dei quali emanare, unitamente con l'AdG FSE che comparteciperà anche finanziariamente al perseguimento del risultato atteso, un bando con il quale si intende garantire una maggiore offerta di alloggi valorizzando a fini abitativi il patrimonio edilizio pubblico esistente.

- Strategia di Area della Montagna Materana - Importo 1,710 Meuro

Prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

- *Infrastrutture per la prima infanzia* – Importo € 500.000,00 – Azione 9A.9.3.1 *"finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti conformi alle normative regionali di riferimento (minori)"* (Priorità 9A – OS 9A.9.3).

La Montagna Materana è tra le aree lucane meno dotata di servizi per l'infanzia, pertanto si prevede di rispondere a tale istanza garantendo realizzando investimenti dislocati sul territorio con una propensione per quelli integrativi poiché ritenuti a maggior sostenibilità.

- *Paese del benessere* – Importo € 400.000,00 - Azione 9A.9.3.5 *"piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia"* (Priorità 9A – OS 9A.9.3).

L'intervento mira al potenziamento della offerta di servizio agli anziani in termini residenziali. E' rivolto a persone di età superiore ai 65 anni parzialmente o totalmente autosufficienti.

- *Investimenti privati nelle strutture per anziani* – Importo € 500.000,00 - Azione 9A.9.3.5 *"piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia"* (Priorità 9A – OS 9A.9.3).

La finalità dell'azione è quella di fornire un sostegno in forma di aiuto ad imprese sociali operanti nel campo dell'assistenza agli anziani e delle persone con limitata autonomia.

- *Centro diurno per le patologie neurodegenerative* – Importo € 210.000,00 - Azione 9A.9.3.8 *"Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura"* (Priorità 9A – OS 9A.9.3).

Per dare risposta al fabbisogno di cura della popolazione anziana dell'area sarà realizzato un Centro Diurno per Patologie Neurodegenerative presso alcuni locali non più usati dell'Ospedale di Stigliano, avente l'obiettivo di creare servizi a carattere semiresidenziale sul territorio a beneficio di persone con limitata autonomia e alle loro famiglie, al fine di agevolare la qualità

¹⁴ Con esclusione dunque dei 2 ambiti di Potenza e Matera i cui interventi di inclusione sociale potranno essere selezionati a valere sull'ITI urbano.

della vita delle persone in condizione di disabilità e favorire i processi di conciliazione lavorativa dei familiari.

- *Emergenza urgenza-Elisoccorso in notturno* – Importo € 100.000,00 - Azione 9A.9.3.8 "Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura" (Priorità 9A – OS 9A.9.3).

L'intervento mira ad abbassare il tempo (Intervallo Allarme - Target) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto che per l'area risulta particolarmente elevato. Pertanto ai mezzi di soccorso che sono dislocati sul territorio e sono chiamati ad assicurare e svolgere le prestazioni di emergenza\urgenza si affiancherà l'elisoccorso in notturno.

L'intervento prevede l'adeguamento funzionale delle aree di atterraggio secondo la normativa vigente nei comuni dell'area interna Montagna Materana.

Si evidenzia a seguire l'operazione selezionata ad oggi a valere sul Piano di Azione Coesione della Basilicata (PAC) coerente con le finalità dell'Asse V del PO FESR 2014-2020 che potrà essere rendicontata, a titolo di overbooking:

- Interventi su strutture destinate a finalità socioassistenziale nella città di Potenza - Importo 0,651 Meuro – Azione 9A.9.3.5 "piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia" (D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016 - Priorità 9A – OS 9A.9.3).

L'obiettivo generale del presente progetto è quello di favorire i processi di inclusione sociale di soggetti adulti ad altissima fragilità ed in situazione di disagio.

4.7.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
-Attivazione di un sistema di Telemedicina per le attività di ADI e di presa in carico del paziente cronico in Regione Basilicata	9,820	0,980	
-Procedura negoziale per l'implementazione dell'housing sociale tesa alla valorizzazione a fini abitativi del patrimonio edilizio esistente	11,700	2,340	
- Rete radio unitaria regionale	12,000	1,200	
-Procedura negoziata per l'innalzamento dell'Inclusione Sociale attraverso servizi a favore delle fasce svantaggiate ed economicamente fragili	23,300	2,330	
- Interventi su strutture destinate a finalità socioassistenziale nella città di Potenza	0,650	0,650	
- Strategia di Area Interna della Montagna Materana	1,710	0,170	
Totale Importo programmato/Previsione di spesa Asse 7	59,18	7,670	
PF Finanziario dell'Asse 7	10,178		
N+3 ASSE 7	9,606		

La tabella evidenzia che non si raggiungerà il target al 31.12.2018 e che pertanto si propone la modifica del target (vedi documento illustrazione delle proposte di modifica del PO).

4.7.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Relativamente al raggiungimento del PF – Asse 7 - previsto per gli indicatori Procedurali, di seguito si illustrano nella tabella i target intermedi al 2018 e le relative procedure che concorrono al loro raggiungimento:

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
P12	Numero di procedure attivate per assicurare l'assistenza all'infanzia o all'istruzione	procedure	5	Azione 9A.9.3.1 <i>"finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti conformi alle normative regionali di riferimento (minori)"</i>	- Procedura negoziata per l'innalzamento dell'Inclusione Sociale attraverso servizi a favore delle fasce svantaggiate ed economicamente fragili; - ITI – AI - Infrastrutture per la prima infanzia.	La valutazione circa il raggiungimento del target fissato a <i>5 procedure</i> è positiva poiché nel riepilogo attuale non sono state riportate le 5 procedure da attivare certamente entro il 2018 come ITI (n. 2 sviluppo urbano e n. 3 aree interne) che, in aggiunta alla strategia Montagna Materana di imminente approvazione, completano il quadro dell'approccio integrato allo sviluppo partecipato	

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
P13	Numero di procedure attivate per la copertura dei servizi sanitari migliorati	procedure	4	Azione 9A.9.3.8 "Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura"	- Attivazione di un sistema di Telemedicina per le attività di ADI e di presa in carico del paziente cronico in Regione Basilicata; - Rete radio unitaria regionale; - Procedura negoziata per l'innalzamento dell'Inclusione Sociale attraverso servizi a favore delle fasce svantaggiate ed economicamente fragili; - ITI – AI Emergenza urgenza-Elisoccorso in notturno.	La valutazione circa il raggiungimento del target fissato a 4 procedure è positiva poiché nel riepilogo attuale non sono state riportate le 5 procedure da attivare certamente entro il 2018 come ITI (n. 2 sviluppo urbano e n. 3 aree interne) che, in aggiunta alla strategia Montagna Materana di imminente approvazione, completano il quadro dell'approccio integrato allo sviluppo partecipato	

4.8 ASSE 8 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE

4.8.1 PROCEDURE ATTIVATE E PROCEDURE IN CORSO DI ATTIVAZIONE

L'asse 8 mira al miglioramento delle condizioni di fruibilità degli istituti scolastici, prevedendo interventi di riqualificazione degli edifici scolastici e di miglioramento della dotazione tecnologica e dei processi di digitalizzazione nell'ambito della didattica.

Ad oggi sono state attivate le seguenti procedure:

- Progetto "One Class! Open Network" - Importo 907.680,00 euro - Azione 10.10.8.1 *"Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave"* (D.G.R. n. 1222 del 26 ottobre 2016 - Priorità 10 e O.S. 10.10.8)
Tale progetto "sperimentale" ammesso a finanziamento è cofinanziato anche con risorse dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA). Il progetto è rivolto ad alcuni istituti comprensivi con il maggior numero di pluriclassi ed è finalizzato a far fronte al problema delle pluriclassi mediante il ricorso a tecnologie dell'informazione applicate alla didattica. La spesa sostenuta ad oggi è pari a circa 85.000 euro.
- Manifestazione di interesse relativa all'operazione "Agenda Digitale nelle scuole della Basilicata - Completamento fase 2 ed Estensione" - Importo FESR 4,7 Meuro - Azione 10.10.8.1 *"Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave"* (D.G.R. n. 247 del 28 marzo 2017 - Priorità 10 e O.S. 10.10.8)
Con la succitata DGR è stata avviata la manifestazione di interesse rivolta agli istituti scolastici presenti sul territorio regionale al fine di acquisire, da parte degli stessi, la partecipazione all'ulteriore processo di digitalizzazione scolastica da attuarsi con la nuova programmazione. L'obiettivo principale è quello di ridurre il digital divide interno al mondo della scuola e fornire un impulso notevole allo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.). La procedura prevede, oltre alle risorse FESR (4,7 meuro), anche lo stanziamento i risorse FSC (circa 7 meuro).

Sono in corso di attivazione le seguenti procedure¹⁵:

- Avviso pubblico per finanziare interventi in materia di edilizia scolastica - Importo 13,0 Meuro - Azione 10.10.7.1 *"Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità"* (Priorità 10 e O.S. 10.10.7).
Con l'intervento si intende migliorare la sicurezza e la fruibilità degli ambienti scolastici nonché aumentare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi. L'avviso consentirà di promuovere la riqualificazione degli edifici scolastici pubblici esistenti della Regione Basilicata attraverso interventi funzionali a: assicurare maggior sicurezza strutturale, sismica ed impiantistica; effettuare bonifiche di amianto; conseguire la conformità alla normativa in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche; migliorare la resa energetica degli edifici; incrementare le dotazioni di impiantistica sportiva e gli spazi per laboratori; aumentare le aree interne ed esterne per lo svolgimento di servizi accessori agli studenti (es. mensa, spazi comuni, ecc).
- Strategia di Area della Montagna Materana - Importo 2,04 Meuro¹⁶
Prevede l'attivazione dei seguenti interventi:
 - *Potenziamento della qualità didattica e dell'offerta formativa: "One Class! Open network for education" e "Aule flessibili"* - Importo € 436.904,29 - Azione 10.10.8.1 *"Interventi di*

¹⁵ Si tratta delle procedure per la selezione delle operazioni le quali i competenti Uffici Responsabili delle Azioni (RdA) e/o l'Autorità di Gestione hanno predisposto o stanno definendo i necessari atti amministrativi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale per la relativa approvazione.

¹⁶ L'intervento *Potenziamento della qualità didattica e dell'offerta formativa: "One Class! Open network for education" e "Aule flessibili"* rientra nel Progetto *"One Class! Open Network"* - Importo 907.680,00

riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità (Priorità 10 e O.S. 10.10.8)

Obiettivo dell'intervento è quello di allargare i confini spazio temporali di gruppi di studenti omogenei per età, ma lontani geograficamente, collegandoli in primis tra di loro e contestualmente con realtà scolastiche differenti. Trasformare quindi l'isolamento, dovuto in gran parte alla dislocazione territoriale, da limite geografico ad opportunità di apprendimento, sia per gli studenti che per i docenti, con una infrastruttura di rete satellitare e con l'adozione di innovative metodologie di apprendimento.

- *Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici* – Importo 2,038 meuro - Azione 10.10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità" (Priorità 10 e O.S. 10.10.7)

Nelle aree interne c'è il rischio che oltre allo svuotamento demografico ci sia anche uno spopolamento cognitivo. Le attività quindi consisteranno in interventi tesi a: assicurare maggior sicurezza delle strutture; migliorare la resa energetica degli edifici; incrementare le dotazioni di impiantistica sportiva e gli spazi per laboratori; aumentare le aree per lo svolgimento di servizi accessori agli studenti (es. mensa, spazi comuni, ecc).

Si evidenzia a seguire l'operazione selezionata ad oggi a valere sul Piano di Azione Coesione della Basilicata (PAC) coerente con le finalità dell'Asse 8 del PO FESR 2014-2020 che potrà essere rendicontata, a titolo di overbooking:

- Lavori di miglioramento, adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio scolastico *Ciro Fontana* nel Comune di Castelsaraceno – Importo 0,100 Meuro – Azione 10.10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità" (D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016 - Priorità 10 – OS 10.10.7)

L'intervento di riqualificazione dell'edificio scolastico è teso ad assicurare maggior sicurezza alla struttura.

4.8.2 PREVISIONI DI SPESA E N+3

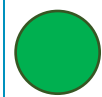
Si prevede che le procedure attivate ed in corso di attivazione di cui ai paragrafi precedenti comporteranno le seguenti spese al 31.12.2018:

PROCEDURA	IMPORTO PROGRAMMATO M€	PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2018 M€	
- Progetto "One Class! Open Network"	0,907	0,907	
- Manifestazione di interesse relativa all'operazione "Agenda Digitale nelle scuole della Basilicata - Completamento fase 2 ed Estensione"	4,700	4,700	
- Avviso pubblico per finanziare interventi in materia di edilizia scolastica	13,0	1,300	
- Strategia di Area Interna della Montagna Materana	2,04	0,200	
- Comune di Castelsaraceno - Lavori di miglioramento, adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio scolastico <i>Ciro Fontana</i>	0,100	0,100	
Totale Importo programmato/Previsione di spesa Asse 8	20,747	7,207	
PF Finanziario dell'Asse 8		5,506	
N+3 Asse 8		5,197	

Come si evince dal prospetto, si ritiene che sarà raggiunto il target al 31.12.2018 sia ai fini N+3 che ai fini del Performance Framework.

4.8.3 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Relativamente al raggiungimento del PF – Asse 8- previsto per l'indicatore di output di seguito si illustra nella tabella a seguire il target intermedio al 2018 e le relative procedure che concorrono al suo raggiungimento:

ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Target intermedio 2018	Azione/Azioni a cui corrisponde l'indicatore	Procedure che concorrono al raggiungimento del target al 2018	Annotazioni	
CO35	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta	persone	4.000	Azione 10.10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità"	- Avviso pubblico per finanziare interventi in materia di edilizia - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Comune di Castelsaraceno - Lavori di miglioramento, adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio scolastico Ciro Fontana	Nella Proposte di modifica al PO è stato chiesto di modificare il tipo di indicatore*	

* L'indicatore vigente non si ritiene adeguato a monitorare il fenomeno, in quanto il target intermedio (4.000) e finale (17.500) erano stati stimati in base al numero medio di studenti per sede scolastica di 175: tale numero medio è alquanto elevato laddove siano selezionati interventi su edifici ubicati in centri a più bassa intensità di popolazione scolastica. La quantificazione dei target intermedio (10 interventi) e finale (50 interventi) dell'indicatore proposto "Numero edifici scolastici oggetto dell'intervento" è stata effettuata sulla base del numero delle operazioni ipotizzabili pari a 50 tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile allocata sull'azione 10.10.7.1 pari a 25 Meuro e del costo massimo degli interventi finanziabili (circa 500.000,00 euro).

4.9 ASSE 9 - ASSISTENZA TECNICA

A valere sull'Asse "Assistenza tecnica" sono state attivate le seguenti sei procedure per un importo di 24,7 milioni di euro:

Procedure attivate	Importo (meuro)	Operazioni
Strategia di Comunicazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2016 - DGR. n. 360 del 12 aprile 2016	3,3	6
Procedura di gara per l'Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed ai Responsabili di Azione del POR FESR 2014/2020 (2017/2021) - DGR n. 1649 del 15/12/2015	14,870	1
Gara per adeguamento del sistema informativo SiFESR 2016/2018 - (DD. n. 1111 del 06/10/2015)	0,305	1
Contratti componenti Nucleo di Valutazione regionale (2016/2017) -DD. n. 33 del 13/02/2016	0,333	1
Contratti di collaborazione per l'assistenza Tecnica per la chiusura del POR FESR 2007/2013 (DD. n. 1681 del 30/12/2015 e DD. n. 1792 del 30/12/2016)	4,583	2
Contratti di collaborazione per l'assistenza Tecnica per il rafforzamento della capacity building del POR FESR 2014/2020 - 2017/2019 (DD. n. 1182 del 06/09/2016; DD. n. 1500 del 08/11/2016; (DD. n. 1527 del 18/11/2016; DD. n. 1572 del 28/11/2016; DD. n. 1781 del 23/12/2016)	1,322	1
TOTALE	24,713	12

4.10 INVESTIMENTI TERRITORIALI INTEGRATI (ITI)

4.10.1 STATO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA PER LE AREE INTERNE

- Luglio 2014: Visita in Basilicata del Comitato Tecnico nazionale per le Aree interne e dei Ministeri competenti presso le 4 aree interne individuate;
- Luglio 2014 - Febbraio 2015: Istruttoria del Comitato Tecnico Aree Interne;
- Febbraio 2015: Definizione del Rapporto di Istruttoria per la selezione delle Aree interne che individua 2 Aree: Area Montagna Materana (8 Comuni); Area Mercure Alto Sinni Val Sarmento (19 Comuni);
- 17 aprile 2015: La Giunta regionale ha preso atto del Rapporto di Istruttoria (DGR n. 486 del 17.4.2015);
- 20 aprile 2015: Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 che detta gli indirizzi operativi per l'attuazione della strategia nazionale per le Aree interne on riguardo ai "progetti pilota".

Le aree interne individuate da PO in linea con il "Rapporto di Istruttoria per la selezione delle Aree interne" sono quattro e riguardano 42 dei 131 comuni lucani: Montagna Materana; Mercure Alto Sinni Val Sarmento; Alto Bradano; Marmo Platano.

L'amministrazione regionale, al fine di dare attuazione alle previsioni contenute nei Programmi Regionali per il periodo 2014-2020 in materia di ITI per le Aree Interne, ha messo in campo numerose attività negoziali con i territori funzionali alla definizione delle Strategie d'Area.

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, ad ottobre 2016 è stato istituito il "Tavolo della Viabilità" per le Aree Interne il cui scopo è disegnare il quadro degli interventi prioritari di miglioramento della viabilità da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse afferenti il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, Asse VI "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete". Il processo di confronto tra la Regione Basilicata, i Sindaci dei 42 comuni delle aree interne ed i Presidenti delle Province avviato nell'ottobre del 2016, si è rinnovato in diverse occasioni per discutere degli interventi viari ritenuti prioritari dalle Aree ed è attualmente in corso.

Con D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 *Programmazione comunitaria FESR, FSE, FEARS 2014-2020 - ITI Aree Interne - Ripartizione finanziaria delle risorse* si è provveduto a definire la dotazione finanziaria dell'ITI Aree Interne per ognuna delle 4 Aree secondo un criterio che tenesse conto di indicatori statistici fortemente rappresentativi delle caratteristiche peculiari della strategia delle Aree Interne afferenti alla dimensione demografica, con la relativa dinamica, nonché alla superficie territoriale delle aree stesse.

La dotazione complessiva destinata all'ITI Aree Interne derivante dai tre Programmi regionali per il periodo 2014-2020 è di seguito riportata:

Programmi regionali 2014-2020	Dotazione in euro		
	Sostegno dell'Unione	Cofinanziamento Nazionale	Totale
PO FESR	45.000.000,00	45.000.000,00	90.000.000,00
PO FSE	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
PSR	14.213.469,14	9.279.868,28	23.493.337,42
		Totale	117.493.337,42

A queste risorse si aggiungono le risorse derivanti dalle Leggi di Stabilità statale 2014,2015 e 2016 a favore della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne a valere sul Fondo di rotazione di cui all'articolo

5 della Legge n. 183/1987 le quali assegnano 3,7 milioni di euro per ogni area prototipale regionale.

La Deliberazione n. 53/2017 sopracitata stabilisce di non ripartire in fase iniziale tutte le risorse allocate per l'ITI Aree Interne, ma di riservare una premialità pari al 5% delle risorse del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 e di quelle del PSR Basilicata 2014-2020, equivalenti a 5.674.666,87 euro da allocare entro il 30/06/2019 rispetto agli obiettivi di performance attuativa di ciascuna Area Interna.

Di seguito si riporta il riepilogo della dotazione finanziaria ITI Aree Interne rispetto alle 4 Aree Interne, al netto della riserva premiale, declinata per singolo Programma:

AREA INTERNA	Dotazione finanziaria al netto della premialità (euro)				
	PO FESR 2014-2020		PO FSE 2014-2020	PSR 2014-2020	Totale
		<i>di cui viabilità</i>			
Alto Bradano	20.573.902,54	9.625.217,56	938.825,48	5.370.551,49	26.883.279,51
Marmo Platano	15.165.426,01	7.094.936,14	783.025,61	3.958.738,56	19.907.190,18
Mercure Alto Sinni Val Sarmento	28.649.659,77	13.403.349,60	1.472.043,82	7.478.623,60	37.600.327,19
Montagna Materana	21.111.011,67	9.876.496,69	806.105,10	5.510.756,89	27.427.873,66
Totale 4 aree	85.500.000,00		4.000.000,00	22.318.670,55	111.818.670,55

Il confronto con i protagonisti del territorio dell'area Montagna Materana, area pilota della regione, si è intensificato a partire dal mese di luglio 2016. L'attività negoziale e di co-progettazione con i sindaci, i referenti del territorio e le Autorità di Gestione dei fondi SIE ha portato all'elaborazione della Strategia d'Area e delle relative schede d'intervento **trasmesse al Comitato Tecnico Aree Interne con nota del 21 aprile del 2017**. E' di prossima approvazione da parte della Giunta Regionale la proposta della Strategia per l'Area Interna Montagna Materana.

Sono state inoltre avviate le iniziative per la definizione della **Bozza di Strategia per l'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento** trasmessa al Comitato Aree Interne all'inizio di aprile 2017.

Nelle prime due aree la Regione Basilicata ha anche assicurato un supporto consulenziale ai Comuni per favorire la gestione associata dei servizi intercomunali anche al fine di rispettare la "condizionalità" ex ante rappresentata dalla necessità di gestire almeno due funzioni insieme.

In particolare di seguito si riportano in sintesi gli incontri che hanno condotto alla sottoscrizione della Convenzione per l'esercizio associato di attività e di servizi per l'area Interna Montagna Materana:

- novembre 2016, incontro per l'individuazione delle modalità organizzative più idonee o alcune alternative per la gestione associata delle funzioni;
- 25 gennaio 2017 e, successivamente, tra febbraio e marzo 2017, serie di incontri per l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali dello schema di "Convenzione per l'esercizio associato di attività e di servizi";
- 22 marzo 2017, sottoscrizione della Convenzione per l'esercizio associato di attività e di servizi.

Area interna Montagna Materana

La proposta di Strategia per l'area Interna Montagna Materana riguarda 8 comuni: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte e Stigliano situati al centro del territorio

lucano con una popolazione pari a 11.515 abitanti. Tutti i comuni dell'area sono considerati ultraperiferici. Il territorio è caratterizzato da un paesaggio unico e vario: quello dei calanchi, ma anche delle terre del grano e del il bosco. I diritti di cittadinanza – istruzione, welfare e mobilità – insieme a quelli dello sviluppo economico sono parte integrante del disegno strategico dell'area a supporto della residenza e del godimento delle risorse locali. Di seguito si propone una sintesi dei principali interventi previsti dalla proposta d'area.

La strategia si sviluppa secondo due classi d'azioni: adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali e i progetti di sviluppo economico.

La prima classe d'azione prevede sul versante dei **servizi alla salute** una riorganizzazione e integrazione dei servizi alla persona, punto primario di domanda delle popolazioni locali attraverso l'attivazione di una rete infermieristica di comunità, i centri di supporto alla domiciliarità, un'azione tesa a diminuire i tempi d'intervento dei mezzi di soccorso e la sperimentazione di nuove tipologie di servizio di trasporto sociale.

La dimensione dei **servizi per l'educazione, l'istruzione e la formazione** prevede il potenziamento della qualità didattica e dell'offerta formativa attraverso i laboratori territoriali per l'occupabilità e i miniErasmus. La scuola come Civic Center, intesa quale luogo dove si attuano azioni finalizzate a fornire risposte ai fabbisogni di soggetti adulti di ogni età e di ogni fascia sociale, prevede l'organizzazione di corsi rivolti a persone di diverse professioni, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Sul versante **dell'accessibilità**, al fine di superare la condizione d'isolamento dell'area un'azione dedicata consentirà di migliorare i collegamenti interni ed esterni con le principali direttrici regionali.

La seconda classe d'azione s'incentra sui progetti di sviluppo economico per l'area. In considerazione della bellezza e dell'unicità dei luoghi, ma di una loro non piena valorizzazione s'intende puntare sul potenziamento **turistico** attraverso interventi la cui finalità è quella di incrementare e diversificare l'offerta senza prescindere dalle attitudini locali, implementare sinergie tra gli eventi e le esperienze disponibili attraverso la creazione di circuiti della cultura e del tempo libero. L'azione Montagna Experience punta alla promozione di uno sviluppo sostenibile del turismo locale attraverso la creazione di un sistema museale diffuso, la valorizzazione dei festival della montagna e la creazione di attrazioni ad alto valore simbolico denominate i Luoghi che curano, ovvero luoghi incontaminati ed a forte valenza paesaggistica.

L'agricoltura che produce e fa paesaggio si caratterizza per la presenza di produzioni uniche e di qualità, riscopre vecchie pratiche e si apre alle ricerche più innovative. Con l'azione pilota pastorizia sostenibile s'intende coinvolgere gli attori locali, con particolare attenzione ai giovani, in un progetto d'informazione, dimostrazione, tutoraggio e innovazione nel settore della pastorizia e della trasformazione dei prodotti lattiero caseari.

Di seguito si propone uno schema riepilogativo delle azioni che si prevede di attivare con la proposta di Strategia d'area:

Azioni	Importo €
Interventi di rilancio degli investimenti del sistema produttivo e di supporto alla nascita di nuove imprese, compreso lo sviluppo delle filiere locali e il consolidamento del comparto turistico	2.760.756,89
Investimenti pubblici in infrastrutture rurali a supporto delle filiere	2.200.000,00
Incrementare e diversificare l'offerta senza prescindere dalle attitudini locali, implementare sinergie tra gli eventi e le esperienze disponibili attraverso la creazione di circuiti della cultura e del tempo libero.	3.250.000,00
Incremento di posti letto e servizi connessi all'ospitalità diffusa in forma condivisa	1.850.000,00
Efficientamento energetico delle strutture pubbliche e della pubblica illuminazione	2.300.000,00

Azioni	Importo €
Rafforzamento della mobilità attraverso la diversificazione delle offerte trasportistiche (trasporto a chiamata, taxi sociale, trasporto dedicato ai giovani) e interventi sulla viabilità.	10.771.496,69
Potenziamento della qualità didattica e dell'offerta formativa: formazione docenti	52.500,00
Pastorizia sostenibile come modello di innovazione	200.000,00
Potenziamento della qualità didattica e dell'offerta formativa: "ridefinizione offerta formativa nella montagna materana attraverso l'introduzione del minierasmus" e la realizzazione di progetti extracurricolari per la scuola del I° e II° ciclo"	210.000,00
Potenziamento della qualità didattica e dell'offerta formativa attraverso l'introduzione di approcci didattici innovativi (progetto One Class e aule flessibili), il consolidamento statico e l'efficientamento delle scuole.	2.474.514,98
Laboratori territoriali per l'occupabilità nella montagna materana	330.000,00
Centri formativi e culturali per gli adulti	222.605,10
Istituto di istruzione superiore: il futuro prende forma - iniziative per ampliare la formazione degli studenti degli indirizzi professionali,	86.000,00
Scuola come centro civico: incubatore per l'animazione sociale	60.000,00
Innalzamento dei servizi territoriali rivolti ai cronici, implementazione di un centro diurno per le patologie neurovegetative, realizzazioni di interventi per la presa in carico degli anziani (paese del benessere e strutture private per anziani), elisoccorso in notturno, infrastrutture per la prima infanzia	3.960.000,00
Incubatore per l'animazione imprenditoriale	250.000,00
Assistenza tecnica all'attuazione della strategia	440.000,00
Totale	31.417.873,66

Le fonti delle risorse attivate dalla proposta di Strategia sono di seguito elencate:

	Dotazione AI MM per fonte al netto della premialità D.G.R. n.53/2017
PO FESR Basilicata 2014-2020	21.111.011,67
PO FSE Basilicata 2014-2020	806.105,10
PSR Basilicata 2014-2020	5.510.756,89
Legge di stabilità	3.740.000,00
Leader - Misura 19 (non stanziata con DGR 53/2017)	250.000,00
Totale	31.417.873,66

4.10.1.1 IL PROCESSO PARTENARIALE

Il partenariato del PO ha avuto un ruolo centrale nell'ambito del processo di costruzione dei documenti

strategici delle aree interne Montagna Materana e Mercure Alto Sinni Val Sarmento. Nel dettaglio, la co-progettazione ha coinvolto, attraverso focus group, attività di scouting e altri strumenti attivati dall'Autorità di Gestione in sinergia con le altre Autorità di Gestione dei Programmi regionali, le istituzioni, le associazioni, i cittadini e gli imprenditori.

Si riportano di seguito il dettaglio dei principali incontri realizzati e dei soggetti coinvolti nella fase di co-progettazione che ha portato alla stesura della proposta di Strategia dell'area della **Montagna Materana**:

Le attività di co-progettazione		
Data	Oggetto	Attori coinvolti
30 settembre 2016	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, sindaci, Referenti tecnici regionali, Referenti tecnici dell'Area
10 e 11 ottobre 2016	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative a: Filiera energetica, Percorsi turistici, Scuola e Sistema museale diffuso.	sindaci, Referenti tecnici regionali, Referenti tecnici dell'Area
26 ottobre 2016	Viabilità	Presidente della Giunta Regionale, Assessore regionale alle Infrastrutture, Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, sindaci delle 4 Aree Interne, Presidenti della Provincia di Potenza e Matera
26 ottobre 2016	Approfondimento delle Misure PSR attivabili nell'ambito della strategia	Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, sindaci,
18 novembre 2016	Ricognizione fabbisogni connessi alle Misure del PSR	Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, tecnici regionali, sindaci,
27 novembre 2016	Stesura prime proposte progettuali Strategia	Referente tecnico dell'area, sindaci, tecnici regionali
18 dicembre 2016	Acquisizione priorità relative al tema Viabilità	Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, tecnici regionali, sindaci
18 gennaio 2017	Modalità operative per la definizione del documento di Strategia territoriale d'Area	Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020; Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020;

Informative: punti Ordine del Giorno 4,7,8

Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Le attività di co-progettazione		
Data	Oggetto	Attori coinvolti
		Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020; sindaci,
25 gennaio 2017	Condivisione e selezione delle azioni strategiche	Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020; CREA-PB; tecnici regionali, sindaci
01 febbraio 2017	Analisi tematismi relativi al turismo e alla valorizzazione culturale	Progettisti CNAI, tecnici regionali, referenti tecnici dell'area sindaci,
09 febbraio 2017	Analisi tematismi: Salute e Scuola	Progettisti CNAI Tecnici regionali, sindaci
14 febbraio 2017	Analisi tecnica sulle proposte relative al tema Sanità	Dipartimento competente, Tecnici regionali, referenti tecnici dell'area
15 febbraio 2017	Analisi tecnica sulle proposte relative al tema mobilità	Progettisti CNAI, Dipartimento competente, Tecnici regionali, sindaci
09 marzo 2017	Condivisione e proposte relative ai seguenti temi: azioni trasversali e sviluppo locale	Referenti tecnici dell'area, sindaci
04 aprile 2017	Approfondimento delle proposte progettuali relative a: turismo, formazione, all'efficientamento energetico e sviluppo locale	Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e i Responsabili di Azione competenti per tematismo
07 aprile 2017	Approfondimento delle Azioni di medicina territoriale	Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020; ASP, Dipartimento competente
19 aprile 2017	Condivisione documento di Strategia d'area e schede	Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020; Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020; Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020; referenti tecnici dell'area, sindaci
29-30 maggio 2017	Forum nazionale per le aree interne	

Si riportano di seguito il dettaglio dei principali incontri realizzati e dei soggetti coinvolti nella fase di co-progettazione che ha portato alla stesura della proposta di Strategia dell'area **Mercure Alto Sinni Val Sarmento**:

Le attività di co-progettazione		
Data	Oggetto	Attori coinvolti
18 febbraio 2016 - c/o INVITALIA – Roma		Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaco Comune capofila
5 febbraio 2016 - Francavilla in Sinni	Verso la strategia dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	Focus tematici: società civile
17 febbraio 2017 - Francavilla in Sinni	Redazione della bozza di strategia	Focus tematici: società civile
18 marzo 2016 - Casa del Parco - San Costantino Albanese	Viabilità/Trasporti e Istruzione/Scuola	Focus tematici: società civile
14 aprile 2016 - Senise	Sviluppo e Competitività	Focus tematici: società civile
26 ottobre 2016 – Dipartimento Programmazione – Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e sindaco comune capofila
25 novembre 2016 - Francavilla in Sinni	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	sindaci dell'area
14 dicembre 2016 - Francavilla in Sinni	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e sindaco comune capofila
18 febbraio 2017 - Dipartimento Infrastrutture - Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e sindaco comune capofila
16 marzo 2017 - Dipartimento Infrastrutture - Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e sindaco comune capofila

4.1.1 LO STATO DI ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO

Lo sviluppo urbano sostenibile, tema trasversale al PO FESR Basilicata 2014-2020, è focalizzato sulla messa a valore della specializzazione economico-produttiva delle due città capoluogo, Potenza e Matera.

L'approccio integrato allo sviluppo urbano è attuato secondo le modalità dello strumento Investimenti Territoriali Integrati (ITI), uno per ogni città. L'innovativo strumento consente di sostenere e realizzare progetti, a regia regionale, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, delle città, della società civile e del tessuto economico.

Sulla base degli incontri realizzati tra le amministrazioni delle due città e l'Autorità di Gestione del PO FESR si è stabilito di definire le modalità funzionali per addivenire alla stipula degli Accordi di Programma.

Con la **D.G.R. n. 1190 del 19 ottobre 2016** sono state definite le Fasi relative alla procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le città, lo Schema di Documento Strategico degli ITI Sviluppo Urbano e lo Schema di schede delle operazioni da selezionare, rinviando a successiva deliberazione di Giunta regionale l'approvazione dello schema di Schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e le città di Potenza e Matera.

Con la **D.G.R. 458 del 26 maggio 2017** la Giunta regionale ha fissato il termine del 15 luglio come data ultima in cui completare la fase negoziale ed addivenire alla sottoscrizione degli Accordi.

Attualmente le città sono impegnate nella definizione del Documento Strategico degli ITI Sviluppo Urbano di concerto con la Regione per l'elaborazione del quale sono state messe in campo numerose attività di confronto con l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020.

L'assegnazione complessiva indicata nel PO FESR Basilicata 2014-2020 per lo strumento ITI Sviluppo Urbano è pari a 82.603.133,20 euro.

Di seguito si propone la tabella riepilogativa della dotazione finanziaria totale per l'attuazione degli ITI Sviluppo Urbano a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 suddivisa per Assi prioritari:

ASSI PRIORITARI PO FESR BASILICATA 2014-2020		DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE PER L'ATTUAZIONE DEI DUE ITI SVILUPPO URBANO A VALERE SUL PO FESR BASILICATA 2014-2020 (EURO)
1	Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	5.000.000,00
3	Competitività	14.000.000,00
4	Energia e mobilità urbana	27.500.000,00
5	Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	22.103.133,20
7	Inclusione sociale	10.000.000,00
8	Potenziamento del sistema di istruzione	4.000.000,00
Totale		82.603.133,20

Con la soprarichiamata D.G.R. n. 1190 del 19 ottobre 2016, si è inoltre proceduto all'attribuzione della dotazione finanziaria da destinare ai due ITI Sviluppo Urbano a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 come di seguito indicato:

- ITI Sviluppo Urbano città di Potenza: 45.431.723,26 euro (pari al 55% del totale);
- ITI Sviluppo Urbano città di Matera: 37.171.409,94 euro (pari al 45% del totale).

4.11 RIEPILOGO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Asse	Dotazione Finanziaria M€	Procedure attivate			Procedure in corso di attivazione			Procedure attivate + in corso di attivazione M€	Operazioni selezionate n.	Previsioni di spesa al 2018 M€	Target intermedio PF al 2018 M€
		n.	M€	%	n.	M€	%				
Asse 1 -Ricerca sviluppo tecnologico e innovazione (OT 1)	95,900	2	20,544	21,422	2	34,200	35,662	54,744	2	19,044	15,993
Asse 2 - Agenda Digitale (OT 2)	98,300	7	23,466	23,872	2	8,500	8,647	31,966	78	20,827	16,394
Asse 3 – Competitività (OT 3)	137,900	6	34,022	24,671	7	77,999	56,562	112,021	134	27,683	23,018
Asse 4 - Energia e mobilità urbana (OT 4)	133,424	2	4,650	3,485	4	102,700	76,973	107,35	2	23,525	22,27
Asse 5 - Tutela dell’ambiente e uso efficiente delle risorse (OT 6)	166,507	12	72,454	43,514	5	45,729	27,464	118,183	24	31,346	27,789
Asse 6 - Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete (OT 7)	67,000	2	44,900	67,014	5	11,550	17,239	56,45	7	12	11,156
Asse 7 - Inclusione sociale (OT 9)	61,000	1	9,820	16,098	5	49,360	80,918	59,18	1	7,67	10,178
Asse 8 - Potenziamento del sistema di istruzione (OT 10)	33,000	1	0,907	2,748	4	19,840	60,121	20,747	7	7,207	5,506
Asse 9 - Assistenza tecnica	33,000	6	24,713	74,887	-	-	-	24,713	12	12,78	-
Totali	826,031	39	235,476	28,507	34	349,878	42,357	585,354	267	162,082	132,304

ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Informativa - Punto 7) dell'Ordine del Giorno

INDICE

Introduzione	74
1. ATTIVITÀ, AZIONI E STRUMENTI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ..	76
1.1 AZIONI PER L'OPINIONE PUBBLICA	77
1.2 AZIONI PER I BENEFICIARI POTENZIALI	79
1.3 AZIONI PER GLI INFLUENCER.....	80
1.4 AZIONI PER I BENEFICIARI EFFETTIVI.....	80
1.5 AZIONI PER LA RETE PARTENARIALE E I PUBBLICI INTERNI	80
2. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	83
3. PIANO DI COMUNICAZIONE ANNUALE 2017	83

Introduzione

Nel corso del 2016, in concomitanza con le iniziative di divulgazione dei risultati conseguiti dal PO FESR Basilicata 2007/2013, le attività di informazione e comunicazione del PO FESR Basilicata 2014/2020 sono state improntate, in coerenza con quanto indicato nella Strategia di comunicazione del Programma approvata dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 22 marzo 2016 (con D.G.R. n. 360 del 12 aprile 2016 la Giunta regionale ne ha preso atto), al coinvolgimento attivo dei destinatari, degli *influencer*, degli stakeholder e della rete partenariale del Programma. Tale approccio nasce dalla considerazione del ruolo che tali target rivestono nel sistema comunicazionale lucano caratterizzato da scarsa domanda informativa, bassa permeabilità della qualità informativa ed elevata presenza di filiere corte.

Va precisato che alcuni interventi di comunicazione e informazione sul PO erano già stati avviati a partire dall'adozione del Programma Operativo. Si pensi all'aggiornamento del sito Web, ad un centinaio tra comunicati stampa e articoli pubblicati sulla stampa locale per la presentazione del Programma Operativo e all'evento di lancio svoltosi, con una folta partecipazione pubblica, il 5 novembre 2015 a Matera.

Si ritiene, inoltre, utile anticipare, nella presente informativa, alcune delle attività svolte nel primo semestre 2017, in coerenza con il Piano annuale di comunicazione 2017 adottato con atto dirigenziale, in vigore dal 1 gennaio 2017.

1. ATTIVITÀ, AZIONI E STRUMENTI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

In linea con gli obiettivi e i pubblici di riferimento della tabella sotto riportata e descritta nella Strategia di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020, le attività attuate al 2016 si sono concentrate per lo più sulla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, sul coinvolgimento del partenariato e sull'informazione orientata ai potenziali beneficiari.

Tabella 1 – Matrice azione/strumenti, ripartita per pubblici, obiettivi di comunicazione, attività e approccio

Approccio strategico	Obiettivi di comunicazione	Pubblici	Macro-attività	Azioni e strumenti
• INTEGRATO • PERVASIVO	• <i>Conoscenza</i> • <i>Reputazione</i>	• OPINIONE PUBBLICA • TUTTI I PUBBLICI	• <i>Sensibilizzazione</i> • <i>Comunicazione</i>	• Identità visiva • Mass campaign • Eventi e roadshow • #EUDays • Web & Social Media • #OpenFESR • Produzioni editoriali, informative e promozionali • Elementi simbolici • Produzioni audio-video e multimediali • Relazioni con i media
• DIFFERENZIATO • PERVASIVO	• <i>Conoscenza</i> • <i>Reputazione</i> • <i>Partecipazione</i>	• BENEFICIARI POTENZIALI • DESTINATARI FINALI • INFLUENCER	• <i>Informazione</i> • <i>Supporto</i> • <i>Comunicazione</i>	• Eventi, seminari e incontri mirati • Campagne mirate • Engagement campaign • Press kit • Storytelling • Newsletter • Workshop e case-study tour
• PARTECIPATO • PERVASIVO	• <i>Conoscenza</i> • <i>Reputazione</i> • <i>Partecipazione</i>	• BENEFICIARI EFFETTIVI • RETE PARTENARIALE • INFLUENCER INTERNI	• <i>Informazione</i> • <i>Supporto</i> • <i>Comunicazione</i>	• Newsletter • Manuali, vademecum e linee guida, circolari e regolamenti • Modulistica e kit informativi • Comunicazione interna e a cascata • Targhe, poster e cartellonistica 2.0 • Cloud & WikiFESR

Nella seconda parte dell'anno l'attività si è invece concentrata sull'apertura dei primi bandi e/o procedure attuative e sulle conseguenti e relative attività di informazione e promozione, come l'organizzazione degli eventi di presentazione.

1.1 AZIONI PER L'OPINIONE PUBBLICA

Le azioni dirette all'opinione pubblica sono prevalentemente orientate ad un'attività di sensibilizzazione e comunicazione e mirano soprattutto ad obiettivi di conoscenza e reputazione. In particolare, in coerenza con quanto previsto dalla sezione 2 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013, tali azioni si sostanziano soprattutto nella realizzazione di attività e strumenti trasversali così come descritti di seguito.

In relazione alla necessità di attribuire alla comunicazione della programmazione 2014-2020 un ruolo strategico in sinergia con gli altri Programmi comunitari e con la comunicazione istituzionale della Regione, l'Autorità di Gestione ha avviato le attività di divulgazione nel rispetto della D.G.R. n. 621/2015 di approvazione dell'Identità visiva unitaria "Basilicata Europa" e conformemente al Manuale d'uso "Linea grafica POR FESR Basilicata 2014/2020", adottato con la D.G.R. 1260 del 8 novembre 2016. In particolare quest'ultimo prevede una sezione dedicata alle applicazioni istituzionali e destinata prevalentemente agli operatori e ai fornitori diretti dell'Autorità di Gestione e della Regione Basilicata per le cosiddette operazioni a titolarità (font, impostazione grafica e simboli, modelli di copertine, presentazione slide, cartelline, etc.) e una sezione destinata alle applicazioni per i beneficiari effettivi di contributi a valere sul PO FESR Basilicata 2014/2020 (a seguito di formale procedura di ammissione a finanziamento), contenente tutte le modalità e le regole di utilizzo del marchio e degli adempimenti obbligatori per i beneficiari previsti dall'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013 (cartelli, targhe, manifesti, etc.).

Figura 1 – Alcuni esempi tratti dalla "Linea grafica POR FESR Basilicata 2014/2020"



MATERIALI INFORMATIVI E PROMOZIONALI

In linea con la suddetta linea grafica, sono state realizzate e diffuse le seguenti pubblicazioni di carattere informativo, nonché esplicativo, utili alla presentazione del PO:

- Programma operativo FESR Basilicata 2014/2020 – 650 copie;
- Strategia regionale per l'innovazione e la Specializzazione intelligente 2014/2020 – 365 copie;
- Guida rapida "La nuova Politica di Coesione e il POR FESR Basilicata 2014/2020" e Pieghevole "S3 - Una strategia per la specializzazione intelligente della Basilicata", per un totale di 1.000 copie;

Informative: punti Ordine del Giorno 4,7,8

Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

WEB & SOCIAL MEDIA

Le attività di trasparenza si sono incentrate particolarmente sulla comunicazione digitale attraverso l'utilizzo del sito web istituzionale. I dati di navigazione evidenziano il grado di riscontro in termini di informazione veicolata e livello di trasparenza e apertura verso il grande pubblico con un numero di visitatori unici pari a circa 5.000 a tutto il 2016. Il sito web raggiungibile dal portale unico regionale all'indirizzo www.europa.basilicata.it è in continua e costante ottimizzazione, così come la riqualificazione nella gestione dei profili social istituzionali attivati, Twitter, Flickr e You Tube.

Nel corso del 2017 andrà a regime l'account istituzionale di Facebook appena attivato, che risulta essere il social network più usato anche dai lucani.

Figura 3 – Home page Sito web www.pofesr.basilicata.it



#EUDays 2017

In occasione della giornata dell'Europa del 9 maggio 2017, sono state svolte due attività informative:

- 1) Festa dell'Europa: insieme costruiamo futuro in Europa - A cura della Regione Basilicata - Autorità di Gestione dei Fondi FSE – FESR PSR e PAR Garanzia Giovani Basilicata (2014-2020)
- 2) Incontro al Teatro Stabile, in occasione del quale è stato distribuito un pieghevole di 6 pagine di sintesi del PO FESR Basilicata 2014-2020.

1.2 AZIONI PER I BENEFICIARI POTENZIALI

Le azioni dirette ai beneficiari potenziali sono prevalentemente orientate ad un'attività informativa e di comunicazione, mirando più in generale ad obiettivi sia di conoscenza che di attivazione della partecipazione, in coerenza con quanto previsto dalla sezione 3 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

Nell'ambito delle azioni d'informazione mirate sono state condotte numerose attività di animazione partenariale e territoriale per la diffusione dei nuovi obiettivi, temi, priorità e strumenti della programmazione, ivi compresa l'azione di coinvolgimento del mondo associativo e imprenditoriale.

Informative: punti Ordine del Giorno 4,7,8

**Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza**

Nell'ambito delle azioni di comunicazione delle opportunità di finanziamento del Programma Operativo si riporta il *roadshow* "La sfida possibile" a partire da novembre 2016 e tuttora in corso, relativo, tra le altre cose, alla presentazione del pacchetto agevolativo 'CreOpportunità' e dei relativi tre avvisi Start and Go', 'Go and Grow', 'Liberi professionisti start and grow' a potenziali beneficiari e partenariato economico sociale. Nel 2016 sono stati raggiunti 11 Comuni, Genzano (26 febbraio), Tolve (24 marzo), Salandra (15 aprile), Trivigno (6 maggio), Grottole (13 luglio), Marconia di Pisticci (7 ottobre), Scanzano Jonico (25 novembre), Venosa (7 novembre), Tito (30 novembre), Bernalda (2 dicembre), San Paolo Albanese (16 dicembre), con la presenza di oltre 1.200 persone.

Nel primo semestre 2017 è proseguita tale attività in 8 comuni, con alcune sessioni di approfondimento circa le modalità di partecipazione ai bandi: Brienza (12 gennaio), Scanzano Jonico (31 gennaio, incontro di approfondimento), Irsina (3 febbraio), Calciano (16 febbraio), Accettura (17 febbraio), Ferrandina (24 marzo), Sasso di Castalda (31 marzo), Ferrandina (1 giugno, incontro di approfondimento).

1.3 AZIONI PER GLI INFLUENCER

Le azioni dirette agli influencer sono prevalentemente orientate ad un'attività di supporto e comunicazione, mirando ad obiettivi sia di conoscenza che di reputazione, in coerenza con quanto previsto dalla sezione 3.2 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

Tutte le azioni illustrate, in particolare quelle rivolte all'opinione pubblica, hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di comunicazione relativi ai c.d. influencer.

1.4 AZIONI PER I BENEFICIARI EFFETTIVI

Le azioni dirette ai beneficiari effettivi sono soprattutto orientate ad attività di supporto e accompagnamento e di informazione, mirando più in generale ad obiettivi sia di conoscenza che, soprattutto, di reputazione, in coerenza con quanto previsto dalla sezione 3.2 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

La necessità di supportare i beneficiari effettivi di un intervento muove soprattutto nella direzione di supportarli in materia di procedure, attuazione e corretta diffusione delle attività realizzate.

Per tale motivo sarà cura dell'Autorità di Gestione, in fase di attivazione degli interventi ammessi a finanziamento sul PO Fesr Basilicata, supportare i beneficiari mediante la predisposizione di manuali, vademecum, linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti, anche mediante lo sviluppo di funzioni di help-desk e di format sul sistema di scambio elettronico delle informazioni SiFesr14-20.

In relazione agli obblighi di informazione e pubblicità a carico dei beneficiari, sarà implementata una sezione nel sito web istituzionale da cui poter scaricare i format obbligatori (e web tools per la generazione automatica delle targhe e della cartellonistica), secondo la linea grafica di cui sopra.

In data 22 febbraio 2016, si è tenuto l'incontro volto a presentare il Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Basilicata (Secondo Lotto) e relative modalità attuative ai Comuni, destinatari finali del progetto.

1.5 AZIONI PER LA RETE PARTENARIALE E I PUBBLICI INTERNI

Premesso che tutti gli strumenti illustrati fino a questo momento potranno essere aperti e/o profilati anche su azioni di comunicazione diretta alla rete partenariale e ai pubblici interni all'Amministrazione regionale e ai soggetti attuatori istituzionali (Comuni, Agenzie e Aziende regionali, etc.), le azioni specifiche prospettate per tali pubblici sono prevalentemente di due tipi: da un lato azioni di comunicazione, dall'altro azioni di supporto e accompagnamento. Ciò sia per qualificare la filiera di attuazione, sia per trasformarla in uno dei migliori strumenti di costruzione della reputazione del Programma Operativo.

Nel corso del 2015-2016, in continuità con il metodo adottato nella fase di definizione del PO, si è consolidato il coinvolgimento del partenariato.

Numerosi sono stati gli incontri organizzati sulle opportunità offerte dal PO FESR Basilicata 2014-2020 tra cui:

- Matera (15 gennaio 2015) – Incontro con Legacoop sulle opportunità offerte dalla nuova programmazione 2014-2020;
- Matera (16 maggio 2015) - "Gimatera 2015: meeting dei giovani industriali di Confindustria", in cui l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata ha illustrato l'allocatione delle risorse pari al 60% della dotazione del PO Fesr 2014-2020 della Regione Basilicata nei settori della ricerca e dell'innovazione, della competitività produttiva, dell'energia e dell'agenda digitale;
- Potenza (14 Ottobre 2015) - Seminario Partenariato Impact Investing per lo sviluppo regionale e la Programmazione 2014-2020;
- Melfi (23 febbraio 2016) - Incontro con Confindustria sulle opportunità offerte dalla nuova programmazione 2014-2020;
- Policoro (29 febbraio 2016) – "La grande occasione": incontro del Presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella con gli operatori turistici del Metapontino, Basso Sinni e Collina Materana in cui l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata ha illustrato le opportunità ed azioni contenute nella nuova programmazione FESR 2014-2020;
- Potenza (3 marzo 2016) - Iniziative con gli ordini professionali sulle "Opportunità agevolative in relazione alla nuova Programmazione FESR 2014-2020" all'interno dell'evento organizzato da ADC - Associazione dei Dottori Commercialisti degli Esperti Contabili Sindacato Nazionale Unitari - Sezione di Potenza, ordine degli architetti;
- Potenza (23 marzo 2016) - l'Autorità di Gestione ha tenuto un incontro con gli ordini, i collegi e le associazioni professionali aderenti al Partenariato del Programma, a conclusione del quale sono stati individuati n. 3 effettivi e n. 3 supplenti rappresentanti in seno al Comitato di Sorveglianza;
- Potenza (19 novembre 2016) - incontro informativo con la partecipazione del presidente della Commissione regionale ABI sul ruolo delle banche per promuovere le imprese e per illustrate il Pacchetto CreOpportunità;

Nel corso del primo semestre 2017 sono stati organizzati i seguenti incontri:

- Potenza (24 gennaio 2017) - incontro con Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) di approfondimento del pacchetto CreOpportunità;
- Matera (2 marzo 2017) - Incontro con ODEC Matera per parlare degli strumenti di agevolazione per le PMI;
- Tito (28 marzo 2017) - incontro 'Focus Imprese Basilicata: incentivi nazionali e regionali a favore delle imprese' presso il CNR di Tito Scalo con Invitalia, Regione Basilicata e ODEC di Potenza e Matera;
- Potenza (19 aprile 2017) incontro: Verso una Strategia Unitaria per la "Digital Transformation" (azione informativa del PO FESR Basilicata 2014-2020) che si svilupperà attraverso incontri con il Partenariato e con alcuni stakeholder volta a promuovere le opportunità di finanziamento in materia di agenda digitale;
- Potenza (17 maggio 2017) - incontro tra i rappresentanti delle organizzazioni e delle imprese aderenti a Confindustria Basilicata e al manifesto Pensiamo Basilicata, con il Presidente della Giunta regionale Marcello Pittella, i Direttori Generali e le Autorità di Gestione della Regione Basilicata sui temi della programmazione regionale;
- Potenza (16 giugno 2017) - convegno in relazione alle opportunità del bando a valere sull'Azione 4B.4.2.1 del Programma a favore delle PMI lucane;
- Potenza (19 giugno 2017) - presentazione dei bandi riguardanti il pacchetto "CreOpportunità", riservati alla Città di Potenza.

Attivo è stato inoltre il coinvolgimento del partenariato in fase di definizione delle procedure attuative, come per esempio nella definizione del pacchetto di agevolazioni "CreOpportunità" e per la definizione dell'iniziativa progettuale "One Class! Open Network for Education".

Nell'ambito della definizione della Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020, sono stati organizzati numerosi appuntamenti finalizzati anche alla costituzione dei cluster regionali relativi alle 5 aree di specializzazione regionali (Bioeconomia, Automotive, Aerospazio, Energia, Industria

Culturale e Creativa). In particolare nei mesi di marzo e di giugno 2015 si sono svolti 5 Focus group e 5 Tavoli tematici, uno per ciascuna area di specializzazione sulla Strategia S3. Per le attività successive si rinvia alla informativa sulla S3.

Numerosi incontri territoriali (circa 15 dal 2015 al 2016), con un alto numero di partecipanti (circa 500) tra rappresentanti delle istituzioni locali, della società civile e del tessuto imprenditoriale, sono stati svolti per l'illustrazione delle procedure ITI "Investimenti Territoriali Integrati" e la successiva definizione delle strategie delle due aree interne "Montagna materana" e "Mercure Alto Sinni Val Sarmento". Si rinvia alla informativa sugli ITI per ulteriori dettagli.

Per il pubblico interno all'Amministrazione regionale, l'Autorità di Gestione ha promosso una serie di incontri con gli uffici Responsabili di Azione, finalizzati allo scambio di competenze e soluzioni funzionali alla semplificazione e alla definizione delle procedure attuative, nonché alla condivisione di documenti e informazioni rilevanti anche allo sviluppo sinergico dell'intera filiera comunicativa ed informativa.

Nel corso del 2017 sono state già diffuse due circolari: una esplicativa della procedura da utilizzare per la richiesta dei pareri sugli atti di ammissione a finanziamento a cura degli RdA e l'altra recante i format da usare per la predisposizione degli atti relativi all'attivazione di una procedura negoziata.

2. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Si riportano i risultati raggiunti tramite le azioni di comunicazione messe in campo al 2016.

Tabella 2 – Indicatori di realizzazione

Azioni/strumenti	Indicatore	Modalità di rilevazione	Valore atteso al 2023	Valore al 2016
Campagne di comunicazione				
Campagne realizzate	n. soggetti creati	Sistema di monitoraggio	15	-
Campagne televisive	n. passaggi tv	Sistema di monitoraggio	100	-
Campagne radiofoniche	n. passaggi radio	Sistema di monitoraggio	2.250	-
Campagne stampa	n. uscite tabellari/publireddazionali	Sistema di monitoraggio	54	-
Affissioni, campagne outdoor e dinamiche	n. spazi coperti	Sistema di monitoraggio	150	-
Engagement Campain	n. di campagne attivate	Sistema di monitoraggio	4	-
Eventi e roadshow				
Eventi	n. partecipanti	Sistema di monitoraggio	4.500	441
Seminari e workshop	n. partecipanti	Sistema di monitoraggio	1.800	498
Roadshow	n. di comuni raggiunti	Sistema di monitoraggio	40	11
Attività informativa annuale	n. di iniziative realizzate	Sistema di monitoraggio	4	-
#OpenFESR				
Elenco delle operazioni	n. di dataset rilasciati (.csv o xml)	Sistema di monitoraggio	24	-
Elenco delle operazioni	n. di variabili ETI rispettate	Sistema di monitoraggio	20	-
Elenco delle operazioni	n. di lingue utilizzate (oltre ITA)	Sistema di monitoraggio	1	-
Monitoraggio civico	n. di iniziative stimulate	Sistema di monitoraggio	3	-
Web & Social Media				
Sito web	n. di accessi unici	Statistiche degli accessi	90.000	5000
Sito web	n. di pagine indicizzate nei primi 10 posti sui motori di ricerca	Google	20	-
Social media	n. di account attivi e operanti	Social Analytics	3	3
Social media	n. di interazioni (like/RT/comments/Share)	Social Analytics	10.000	1.156

Informative: punti Ordine del Giorno 4,7,8

**Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza**

Azioni/strumenti	Indicatore	Modalità di rilevazione	Valore atteso al 2023	Valore al 2016
Prodotti editoriali, informativi e promozionali				
Materiali informativi e promozionali	n. di prodotti realizzati	Sistema di monitoraggio	24	7
Materiali informativi e promozionali	n. copie/unità diffuse	Sistema di monitoraggio	50.000	2.325
Pubblicazioni e materiali editoriali	n. di prodotti realizzati	Sistema di monitoraggio	4	1
Pubblicazioni e materiali editoriali	n. di copie diffuse	Sistema di monitoraggio	5.000	150
Pubblicazioni e materiali editoriali	n. di e-book realizzati	Sistema di monitoraggio	2	-
Strumenti audio-video	n. di spot, video-tutorial e prodotti audio-video realizzati	Sistema di monitoraggio	3	-
Strumenti audio-video	n. di streaming e/o podcast realizzati	Sistema di monitoraggio	3	-
Newsletter	n. di persone raggiunte	Sistema di monitoraggio	1.500	349
Media relations				
Comunicati e conferenze stampa	n. di comunicati diffusi e conferenze stampa	Sistema di monitoraggio	200	19
Copertura stampa	n. di articoli pubblicati	Sistema di monitoraggio	200	138
Press kit	n. di kit diffusi o scaricati	Sistema di monitoraggio	100	-
Altri strumenti di integrazione e supporto				
Identità visiva, coordinato immagine e modulistica (cartacea)	n. di tools realizzati	Sistema di monitoraggio	30	2
Manuali, vademecum, linee guida	n. di prodotti realizzati	Sistema di monitoraggio	10	-
Kit informativi	n. di kit distribuiti	Sistema di monitoraggio	1.000	-
Modulistica telematica, targhe e cartellonistica	n. di utenti	Sistema di monitoraggio	500	-
Seminari interni e incontri mirati	n. di partecipanti	Sistema di monitoraggio	200	498
Sostenibilità ed inclusività				
Materiali per non vedenti o ipovedenti	n. di prodotti realizzati	Sistema di monitoraggio	4	-
Sito web	n. di variabili di accessibilità rispettate	Sistema di monitoraggio	11	-
Strumenti di accessibilità per i non udenti	n. di eventi e/o video sottotitolati o tradotti in LIS	Sistema di monitoraggio	6	-
Materiali informativi in almeno una lingua diversa dall'italiano	n. di prodotti realizzati	Sistema di monitoraggio	4	-
Eventi, servizi e prodotti GPP	n. di prodotti/servizi pienamente rispondenti ai	Sistema di monitoraggio	15	-

Nel rispetto dei criteri ambientali, dal punto di vista della sostenibilità si è scelto di realizzare delle pubblicazioni rispondenti ai CAM attraverso l'utilizzo di carta riciclata o certificata. Tale attività dovrà essere sviluppata nel corso delle prossime annualità così quelle relative all'inclusività e agli open data.

3. PIANO DI COMUNICAZIONE ANNUALE 2017

Il documento descrive il Piano Annuale di comunicazione relativo al 2017 del PO FESR Basilicata 2014-2020, redatto sulla base di quanto definito nel paragrafo 7.1 della Strategia di comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020, così come previsto dagli artt. 155-117 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Il Piano concorre al raggiungimento delle priorità e degli obiettivi definiti dalla Strategia di comunicazione.

3.1. OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali sui quali s'incenterà l'attività di comunicazione per l'anno 2017, in coerenza con quanto indicato nella Strategia di comunicazione del Programma saranno i seguenti:

- **far crescere il livello di fiducia e di conoscenza** della Politica di Coesione in generale e del Programma in particolare innescando una comunicazione tesa a diffondere la conoscenza dei progetti realizzati con il contributo dei Fondi SIE, garantendo trasparenza ed imparzialità di accesso, rendendo disponibili strumenti e informazioni facilmente accessibili (anche a persone con limitazioni funzionali), mirando a modificare atteggiamenti e opinioni negative e a rafforzare quelle positive;
- **far agire**, cioè stimolare i diversi pubblici di riferimento (partenariato incluso) ad assumere un ruolo attivo e proattivo rispetto al Programma.

3.2. OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

La scelta degli obiettivi di comunicazione, così come previsto per gli obiettivi generali, durante il 2017, sarà focalizzata principalmente sull'incremento della **conoscenza** e del Programma e della Politica di Coesione ampliando il livello di trasparenza dei progetti finanziati, anche con una forte attenzione all'inclusività, sul miglioramento della soddisfazione sull'informazione disponibile, della fiducia nei confronti del FESR e dei fondi europei in generale. Inoltre si farà leva sull'attivazione immediata del livello di **partecipazione** soprattutto per quanto riguarda l'opinione pubblica, il partenariato e gli *influencer* favorendo il massimo livello di accessibilità, diffusione e adeguatezza dell'informazione e delle opportunità offerte dal Programma operativo. Attenzione particolare sarà poi dedicata alla comunicazione interna, al fine di condividere gli standard comunicativi sia in entrata che in uscita.

3.3. PUBBLICI DI RIFERIMENTO

I principali pubblici coinvolti saranno: **opinione pubblica, beneficiari potenziali, beneficiari effettivi, influencer e rete partenariale.**

3.4. AZIONI

Le principali iniziative previste per l'anno 2017 sono:

a. le azioni dirette all'opinione pubblica e agli *influencer* mirano a diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dal Programma Operativo. Considerato che l'incremento della visibilità dei fondi SIE può contribuire a modificare la percezione relativa all'efficacia della politica di coesione e a ripristinare la fiducia e l'interesse dei cittadini nel progetto europeo, nelle attività comunicative si evidenzierà l'impatto sia sull'economia che sulle vite dei cittadini anche attraverso iniziative collegate ai *60 anni dei trattati di Roma*, nelle quali si metteranno in evidenza i progetti realizzati nello scorso periodo di programmazione, e si provvederà all'attivazione del collegamento al progetto *EUInvest*: progetti finanziati dalla politica regionale, attivato dalla Commissione Europea.

Al fine di accrescere il potenziale comunicativo delle azioni indirizzate a tutti i pubblici di riferimento si punterà, anche se non in maniera esclusiva, sul potenziamento continuo della comunicazione digitale (sito web e social media, con l'attivazione del canale Facebook). Il potenziamento dell'attività web sarà implementata nel rispetto degli standard di usabilità ed accessibilità anche in un'ottica di inclusività e organizzato in modo da consentire una navigazione semplice e veloce, con linguaggio immediato. Inoltre, in coerenza con quanto previsto in materia di raccordo con le funzionalità del portale unico nazionale OpenCoesione, si prevede la pubblicazione elettronica dell'elenco delle operazioni. Tale divulgazione sarà realizzata in modalità aperta e in piena aderenza ai principi dell'European Transparency Initiative, nel quadro normativo e regolamentare in materia di opendata. Sarà, inoltre, potenziata la newsletter informativa mirata a stimolare la conoscenza, la partecipazione e la rendicontazione sociale e narrativa (storytelling) degli interventi intrapresi e delle opportunità offerte dal Programma. Al fine di dare evidenza delle attività realizzate sarà progettata una sezione fotografica denominata "before – after PO FESR Basilicata 2014-2020" nella quale sarà possibile scoprire o riscoprire i mutamenti del territorio grazie agli interventi realizzati con i fondi messi a disposizione dal Programma;

b. le azioni dirette ai beneficiari potenziali sono prevalentemente orientate ad un'attività informativa e di comunicazione, mirando più in generale ad obiettivi sia di conoscenza che di attivazione della partecipazione, attraverso l'organizzazione di eventi, seminari e incontri mirati e diffusione di materiale informativo dedicato;

c. le azioni rivolte ai beneficiari effettivi, in coerenza con quanto previsto dalla sezione 3.2 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013, muoveranno nella direzione di supportarli in materia di attuazione e rendicontazione degli investimenti ammessi a finanziamento e di corretta diffusione delle attività realizzate, anche attraverso la messa a disposizione di kit in formato digitale;

d. le azioni rivolte alla rete partenariale saranno rivolte, in continuità con quanto già fatto al 2016, al coinvolgimento della stessa in linea con il "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei" (Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014);

e. le azioni di comunicazione rivolte al pubblico interno saranno orientate al supporto e alla semplificazione delle procedure attuative del programma operativo, tramite la diffusione di linee guida e/o circolari operative e incontri mirati su specifici temi. Si intende inoltre realizzare una stretta concertazione per individuare gli strumenti di comunicazione e d'informazione che consentano un sviluppo sinergico dell'intera filiera comunicativa ed informativa, in particolare rispetto alle azioni da attivare ogniquale volta verrà pubblicato un singolo bando o avviso.

Riguardo all'attività informativa annuale si prevede di realizzare un evento tematico, sulla materia della "*digital transformation*" che impatta, di fatto, su tutte le aree di specializzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Basilicata (automotive, aerospazio, bio-economia, energia,

industria culturale e creativa; agenzia digitale), nonché sul settore dell'istruzione (scuola 2.0 e smart school nell'ambito dell'OT10) e, più in generale, sul tema delle start-up innovative e dell'introduzione di nuove soluzioni produttive, organizzative o commerciali per le PMI, anche ricorrendo ad applicazioni e strumenti ICT (OT3), a valere sul PO FESR 2014/2020.

3.5. BUDGET

Il budget per la realizzazione delle attività del piano annuale è fissato in **€ 500.000,00**, cui si aggiungono le eventuali risorse assegnate e non spese per le annualità precedenti, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

3.6. RISORSE UMANE E ORGANIZZATIVE

Oltre al responsabile delle misure di informazione e comunicazione, l'attuazione del piano annuale si avvarrà di personale interno, personale dell'Assistenza Tecnica e di servizi professionali e tecnici acquisiti sul mercato mediante procedure di evidenza pubblica, anche in accordo con le attività degli altri Programmi comunitari regionali, nonché della collaborazione dell'Ufficio Stampa regionale e del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata.

3.7. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel corso del 2017 saranno attivate azioni di monitoraggio connesse agli indicatori di realizzazione, in riferimento alle azioni e agli strumenti attivati. L'obiettivo di tale azione è predisporre, un report delle attività svolte con la valorizzazione dei principali indicatori pertinenti.

Le successive *tabelle 1* e *2* riportano rispettivamente la pianificazione temporale (*timing*) e il dettaglio delle azioni pianificate per l'anno 2017.

Tabella 1 – Timing annuale 2017

Azioni e strumenti	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Azioni trasversali												
Elaborazione e approvazione pianificazione annuale												
Kit informativi di base												
Sviluppo comunicazione inclusiva												
Eventi e campagne												
Attività informativa annuale												
Engagement Campaign												
Seminari												
Media relations												
Comunicati e conferenze stampa												
Press kit												
Web, Social Media e #OpenFESR												
Potenziamento sito web e attivazione social												
Social media policy												
Sviluppo #OpenFESR e dialogo con OpenCoesione												
Follow-up sito web e social media account												
Follow-up e attività #OpenFESR												
Prodotti editoriali, informativi, promozionali												
Materiali informativi e promozionali												
Lancio Web Newsletter												
Spot audio-video di lancio												
Monitoraggio e valutazione												
Smart Report annuale												
Survey												

Tabella 2 – Pianificazione annuale 2017

Approccio strategico	Obiettivi di comunicazione	Macro-attività	Pubblici /segmenti	Azioni	Incidenza a costo	Costo previsionale (in euro)	Modalità di misurazione
INTEGRATO PERVASIVO	<i>Conoscenza Reputazione</i>	<i>Sensibilizzazione Comunicazione</i>	OPINIONE PUBBLICA TUTTI I PUBBLICI	Eventi e roadshow #EUDays Web & Social Media #OpenFESR Produzioni editoriali, informative e promozionali Elementi simbolici Produzioni audio-video e multimediali Relazioni con i media	50%	250.000,00	Strumenti di monitoraggio e tracking on line Indagine qualitativa
DIFFERENZIA TO PERVASIVO	<i>Conoscenza Reputazione Partecipazione</i>	<i>Informazione Supporto Comunicazione</i>	BENEFICIARI POTENZIALI DESTINATARI FINALI INFLUENCER	Eventi, seminari e incontri mirati Campagne mirate Engagement campaign Press kit Storytelling Newsletter Workshop e case-study tour	40%	200.000,00	Strumenti di monitoraggio e tracking on line
PARTECIPATO PERVASIVO	<i>Conoscenza Reputazione Partecipazione</i>	<i>Informazione Supporto Comunicazione</i>	BENEFICIARI EFFETTIVI RETE PARTENARIALE INFLUENCER INTERNI	Newsletter Manuali, vademecum e linee guida, circolari e regolamenti Modulistica e kit informativi Comunicazione interna e a cascata Targhe, poster e cartellonistica 2.0	10%	50.000,00	Strumenti di monitoraggio e tracking on line

IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA PER LO SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI
(EX ART. 122 (3) DEL REGOLAMENTO UE N. 1303/2013)

Informativa - Punto 8) dell'Ordine del Giorno

1. STATO DELL'ARTE

Il sistema **SiFesr^{14.20}** è il risultato della reingegnerizzazione del sistema SIMIP con cui sono state effettuate le operazioni di monitoraggio per la programmazione PO FESR Basilicata 2017/2013.

Il sistema è attivo ed operativo da aprile 2016 per la raccolta dei dati inerenti la gestione, il monitoraggio e soprattutto lo **scambio elettronico delle informazioni**, vera novità della programmazione 2014/2020, tra i beneficiari, le diverse autorità coinvolte (AGD, ADC, ADA ognuna rispettivamente mediante specifiche funzionalità adeguate ai rispettivi profili) ed eventuali organismi intermedi del programma.

Il sistema **SiFesr^{14.20}**, unico sistema censito da IGRUE per il mantenimento e l'invio dei dati di monitoraggio dei progetti finanziati a valere sul PO FESR Basilicata 2014/2020, risulta:

- conforme al protocollo unitario di colloquio definito dall'IGRUE ed è accessibile via web attraverso credenziali personali che consentono di attribuire diversi livelli di visibilità e privilegi sui dati;
- dotato di funzionalità di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e certificazione delle operazioni, che costituiscono il cuore dell'applicazione. Si configura come sistema gestionale che supporta gli utenti nelle proprie attività guidandoli nella produzione e nell'archiviazione delle relative informazioni, consente di supportare le diverse tipologie di soggetto coinvolti (AdG, AdC, AdA, OI, Beneficiari) ed è aperto e interoperabile con altri DB esistenti;
- capace di gestire tutte le informazioni relativamente alle fatture, ai giustificativi di spesa, ai pagamenti effettuati ed è integrato, per ora solo per i progetti a titolarità regionale, con il sistema per la fatturazione elettronica;

1.1 INTEROPERABILITÀ

Il sistema **SiFesr^{14.20}** è interoperabile con diversi sistemi presenti sia all'interno dell'ente regione che al di fuori:

- **A livello nazionale:**
 - Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE (ATTIVATO);
 - Registro Nazionale degli Aiuti (ATTIVATO);
 - Indice delle Pubbliche Amministrazioni (ATTIVATO);
 - Servizio infocamere (ATTIVATO);
 - Sistema nazionale **CUP** -Sistema Codice Unico di Progetto- (IN FASE DI VERIFICA);
 - Sistema di gestione delle gare e di attribuzione dei Codici Identificativi gara – SIMOG/SIAB CIG (IN FASE DI VERIFICA);
 - Il sistema di lotta alle frodi (ARACHNE) tramite la trasmissione dei dati di monitoraggio al Sistema Nazionale di Monitoraggio (IN CORSO DI ATTIVAZIONE, soddisfacendo così obbligo comunitario ex art. rt. 72.1, lett. h e 125.4, lett. c Reg. (UE) n. 1303/2013).
- **A livello regionale:**
 - Provvedimenti amministrativi per l'accesso alle determinazioni dirigenziali e il caricamento delle stesse all'interno dei progetti nel SiFesr14.20;
 - Delibere di giunta per l'accesso agli atti della giunta e caricamento delle stesse nel SiFesr14.20;
 - Il sistema informativo contabile per l'accesso a tutti i movimenti contabili correlati al progetto;
 - La pianta organica regionale per l'accesso alle figure correlate alla gestione del progetto;
 - Il sistema dei controlli di secondo livello per il trasferimento delle informazioni legate ai progetti;
 - Provveditorato per l'accesso ai beni immobili regionali;

Il sistema **SiFesr^{14.20}** è stato integrato con il sistema di gestione documentale, già presente in Regione Basilicata, denominato **"Alfresco"**, il quale fornisce tutti i servizi di gestione documentale fondamentali per catturare e gestire grandi moli di file elettronici eterogenei ed automatizzare i processi di monitoraggio incentrati sui documenti.

Grazie al supporto del suddetto sistema, alimentato da tutti i soggetti coinvolti nell'iter progettuale, verrà creato un fascicolo di progetto elettronico, in cui reperire facilmente la relativa documentazione, come: **atti di ammissione a finanziamento, bandi, documenti di gara, contratti sottoscritti con i fornitori e/o professionisti, rapporti di controllo, checklist, giustificativi di spesa e qualsiasi altro documento sarà ritenuto utile conservare.**

2. LA RILEVAZIONE E LA VERIFICA DEI DATI

Il sistema **SiFesr^{14.20}** fa riferimento e soddisfa il fabbisogno informativo del Protocollo Unico di Colloquio IGRUE, che, a sua volta, determina i tracciati record di tutte le strutture informative attinenti il monitoraggio. Il Protocollo Unico di Colloquio IGRUE definisce in maniera puntuale le suddette strutture, i dati e le Tabelle di Contesto che costituiscono l'insieme di informazioni minime di interesse nazionale ai fini del monitoraggio. L'Autorità di Gestione FESR, con il supporto del **SiFesr^{14.20}**, organizza il processo di monitoraggio ed i relativi flussi delle informazioni coerentemente con quanto stabilito dalle disposizioni comunitarie e nazionali in materia, ed inoltre provvede ad effettuare i controlli preliminari necessari ad assicurare la trasmissione di dati completi, veritieri e coerenti.

In correlazione con il processo di rilevazione dei dati di monitoraggio, l'Autorità di Gestione FESR, inoltre, esegue opportune e puntuali attività di verifica della qualità, correttezza e coerenza delle informazioni, quale attività propedeutica alla trasmissione dei dati di attuazione al Sistema Nazionale di Monitoraggio.

Fermo restando che tutti i dati vengono verificati prima dell'invio a IGRUE secondo le regole definite da IGRUE nel documento **"Controlli di validazione"** Ver. 1.0 del novembre 2016, per il regolare funzionamento dell'ufficio di monitoraggio e dello scambio elettronico delle informazioni sono state create ulteriori regole di validazione relative alla qualità dei dati inerenti la programmazione e pianificazione del PO. Nello specifico riportiamo alcuni esempi:

- verificare la capienza dei capitoli durante il rilascio del parere da parte dell'ADG;
- verifica della capienza della categoria di spesa nelle procedure di attivazione;
- verifica del corretto utilizzo del binomio AZIONE – URLI;
- verifica del binomio categoria di spesa – azione;
- verifica azioni – indicatori;
- verifica obbligo dell'associazione del corretto "Risultato atteso" in funzione dell'azione selezionata;
- verifica, per i progetti a titolarità regionale, dell'associazione dei titoli spesa elettronici ai relativi progetti mediante CIG e CUP;
- verifica dell'associazione tra URLI e atti di ammissione/concessione e impegno e/o liquidazione.

3. SCAMBIO INFORMAZIONI

L'insieme delle informazioni gestite dal sistema secondo le modalità precedentemente descritte, grazie anche all'interoperabilità del sistema di monitoraggio con quelli esterni, regionali e nazionali, sono messe a disposizione di tutti gli attori coinvolti nella gestione dell'iter del singolo progetto, per finire alla rendicontazione finanziaria, fisica e procedurale fino ai controlli.

In osservazione dell'**art. 122 (3) del Regolamento UE n. 1303/2013** il sistema garantisce la condivisione dell'intero dominio informativo tra le varie Autorità coinvolte nella gestione dei fondi SIE e dei relativi beneficiari che vi accedono.

Definendo un workflow di massima, si può tranquillamente affermare che i dati e i documenti (uploadati nell'apposita sezione) di progetto vengono inseriti in collaborazione tra gli RdA ed i beneficiari stessi, tali dati vengono verificati, per la parte finanziaria, dai controllori I livello ed infine controllati e certificati dall'Autorità di Certificazione. Quest'ultima si occupa di generare anche la domanda di pagamento da presentare a CE.

I dati certificati dall'Autorità responsabile vengono messi a disposizione del sistema dei controlli di II livello di cui è responsabile l'Autorità di Audit. In particolare, quest'ultima Autorità avrà a disposizione i dati e documenti suddetti, sia per il campionamento e sia in visualizzazione per attingere a tutte le altre informazioni presenti sul sistema di monitoraggio di responsabilità dell'Autorità di Gestione.

Lo scambio delle informazioni non si ferma qui, estrazioni di dati vengono messe a disposizione per la pubblicazione sui siti istituzionali di statistica, oppure, particolari dati, come ad esempio le procedure di attivazione o i codici di aiuto, vengono generati mediante servizi web in collaborazione con i sistemi nazionali e condivisi con essi stessi. Lo stesso dicasi per gli **open data** ("dati aperti") da pubblicare sul portale "opencoessione" in formato accessibile online e disponibile in un linguaggio macchina utilizzabile da comuni programmi per elaboratore, liberamente riutilizzabili dagli utenti.

Particolare importanza riveste la condivisione delle informazioni tra pubblica amministrazione ed imprese beneficiare. Il rapporto bidirezionale esistente nell'inserimento e fruizione dei dati e documentazione rende partecipe l'impresa, più informata, riducendo costi e distanze tra PA e cittadino. A sostegno di questo concetto ritenuto vincente, viene messo a disposizione all'interno del SiFesr uno strumento di chat online che rappresenta una rapida e moderna modalità di comunicazione così diffusa nel mondo odierno.

4. SPECIFICITÀ DEL SIFESR^{14.20}

Il sistema **SiFesr^{14.20}** oltre a quanto sopra descritto presenta una serie di caratteristiche ulteriori al fine di facilitare rendere più agevole il monitoraggio a seconda che i progetti siano a titolarità regionale o a regia.

4.1 PROGETTI A TITOLARITÀ REGIONALE

Il sistema di monitoraggio **SiFesr^{14.20}** risulta interoperabile con altri sistemi presenti, sia all'interno del Sistema Informativo Regionale, che all'esterno di esso. Tra questi si possono individuare alcuni già funzionanti, altri in via di realizzazione:

a. **a livello regionale:**

- provvedimenti amministrativi per l'accesso alle determinazioni dirigenziali e il caricamento delle stesse all'interno dei progetti nel **SiFesr^{14.20}**;
- delibere di giunta per l'accesso agli atti della giunta e caricamento delle stesse nel **SiFesr^{14.20}**;
- il sistema informativo contabile per l'accesso a tutti i movimenti contabili correlati al progetto;
- la pianta organica regionale per l'accesso alle figure correlate alla gestione del progetto;
- il sistema dei controlli di secondo livello per il trasferimento delle informazioni legate ai progetti;
- provveditorato per l'accesso ai beni immobili regionali;

b. **a livello nazionale:**

- il registro nazionale degli aiuti per il conferimento delle istanze di aiuto (*in via di implementazione*);

- l'indice delle pubbliche amministrazioni per l'associazione corretta dei pagamenti (titoli di spesa);
- il sistema di lotta alle frodi (ARACHNE) per la verifica del rischio correlato ai beneficiari (***in via di implementazione, tramite invio dati a SNM***).

Al fine di adempiere agli obblighi regolamentari della programmazione FESR 2014-2020 ed in particolare per quanto previsto nell'allegato XIII al Reg. UE n. 1303/2013, all'interno del sistema è stata adottata una funzionalità di conservazione elettronica della documentazione allegata al progetto e nello specifico per quanto concerne i progetti a titolarità regionale vi sarà l'obbligo di inserire:

- delibere e/o determine di ammissione a finanziamento;
- determine di impegno e/o liquidazione;
- disposizioni di liquidazione;
- fatture elettroniche, che il sistema preleva in automatico;
- eventuali atti di gara.

4.2 PROGETTI A REGIA

4.2.1. BENEFICIARI: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Per quanto concerne i progetti a regia ove i beneficiari sono le pubbliche amministrazioni, il **SiFesr^{14.20}** ha la possibilità di seguire il processo sin dalla ammissione a finanziamento del progetto, attraverso le fasi qui descritte:

- Caricamento nel sistema di tutte le domande pervenute;
- Assegnazione di un codice identificativo provvisorio ad ogni singola istanza;
- Redazione della determina di ammissione a finanziamento del progetto nella quale sarà indicato il codice del progetto, divenuto definitivo a seguito dell'ammissione a finanziamento, e la password temporanea;
- Il beneficiario una volta entrato nel **SiFesr^{14.20}** e nella sua pagina, vi troverà precaricati, laddove esistenti, oppure dovrà caricare, laddove non presenti, tutti i documenti relativi alla domanda di aiuto e all'esecuzione della gara e dei lavori:

a. documenti propedeutici alla gara di affidamento dei lavori e dei servizi tecnici:

- Determina approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (può essere sostituito dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche);
- Atto di nomina del RUP;
- Determina di indizione gara/avviso pubblico/manifestazione di interesse per la selezione degli operatori economici per il conferimento di servizi tecnici
- Bando di gara/avviso pubblico/manifestazione di interesse per la selezione degli operatori economici per il conferimento di servizi tecnici (se non presente, in allegato, alla Determina di indizione);
- Determina di affidamento dei servizi tecnici;
- Determina di approvazione del progetto esecutivo;
- C.U.P. del progetto;

b. documenti di gara:

- Determina a contrarre di cui all'Art.32 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Atto di Indizione Gara di Appalto);
- Determina di Approvazione del Bando di Gara;
- Bando di Gara (se non presente, in allegato, alla Determina di Approvazione);
- Eventuali preventivi richiesti agli organi di stampa per la pubblicità del bando e conseguente atto di aggiudicazione degli stessi;
- Estratti di pubblicazione e/o atti comprovanti la data di pubblicazione su GUCE/GURI/BUR/Quotidiani;

- vi. Ricevute di pagamento effettuate per la pubblicità;
- vii. Atto dal quale si desuma il computo del termine di presentazione delle offerte in riferimento alla data di pubblicazione del bando (se non presente nella determina di aggiudicazione dei lavori);
- viii. Atto di nomina della commissione di gara;
- ix. Elenco delle domande pervenute con indicazione del numero di protocollo, data e ora;
- x. Eventuali chiarimenti offerti alle ditte per la presentazione delle offerte;
- xi. Verbale di Gara;
- xii. Eventuali richieste aggiuntive fatte agli appaltatori concorrenti;
- xiii. Determina di proposta di aggiudicazione dei Lavori;
- xiv. Determina di Aggiudicazione definitiva dei Lavori;
- xv. Contratto sottoscritto dall'autorità appaltante e dall'appaltatore;
- xvi. Eventuali ricorsi presentati dagli appaltatori;

c. documenti inerenti l'esecuzione dei lavori:

- i. Polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei lavori;
- ii. Determina di autorizzazione alla redazione di perizia di variante;
- iii. Determina di approvazione di perizia di variante;
- iv. Determina di approvazione di lavori in economia;
- v. Documenti Contabili relativi a tutte le voci di spesa;
- vi. Stati di avanzamento (con relativi certificati di pagamento);
- vii. Mandati di pagamento con espressa indicazione di quanto previsto dall'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii.;
- viii. Fatture liquidate relativi ad ogni spesa del progetto con espressa indicazione di quanto previsto dall'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii.;
- ix. Contabilità Finale dei lavori:
- x. Certificato di ultimazione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori di cui all'art. 199 del DPR 207/2010;
- xi. Conto finale dei lavori redatto dal direttore dei lavori di cui all'art. 200 del DPR n. 207/2010;
- xii. Certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
- xiii. Certificato di pagamento finale;
- xiv. Scheda progetto contenente una breve descrizione dell'opera corredata da almeno un allegato fotografico;
- xv. Prospetto contenente il numero degli operai complessivamente impiegati nella realizzazione dell'operazione e le giornate degli operai complessive evinte dalle liste settimanali delle somministrazioni di cui all'art. 187 del D.P.R. n. 207/2010 e/o dal registro di contabilità di cui all'art. 178 del D.P.R. n. 207/201085;
- xvi. Relazione generale acclarante la totalità delle spese effettuate in relazione ai lavori oggetto del collaudo, definendo i rapporti tra Regione Basilicata (ente finanziatore) e beneficiario, corredata dall'atto amministrativo di approvazione della stessa con indicazione del quadro economico finale delle opere realizzate.
- xvii. Rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità (materiale fotografico della cartellonistica)

Il beneficiario, inoltre, avrà l'obbligo di inserire tutti i documenti comprovanti la spesa da rendicontare sul PO FESR Basilicata 2014/2020 e nello specifico:

- mandati debitamente quietanzati;
- fatture con la chiara indicazione del CUP e CIG;

Solo dopo aver effettuato queste operazioni, al fine di sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, sarà consentito redarre la domanda di rimborso che sarà generata automaticamente

dal sistema ed inviarla al Responsabile di Azione assieme ad eventuale altra documentazione preventivamente scansionata.

Oltre alla funzione chat, è anche previsto un sistema di supporto ai beneficiari con la creazione di una pagina dove trovare tutta la documentazione (PO FESR Basilicata 2014/2020, Criteri di Selezione, ecc...) al fine di essere supportati in ogni fase della procedura.

4.2.2. BENEFICIARI: IMPRESE

Per quanto concerne i progetti a regia ove i beneficiari sono le imprese il **SiFesr^{14.20}** ha la possibilità di seguire il processo sin dalla ammissione a finanziamento dello stesso attraverso le fasi qui descritte:

- Caricamento nel sistema di tutte le domande pervenute;
- Assegnazione di un codice identificativo provvisorio ad ogni singola istanza;
- Redazione della determina di concessione sarà indicato il codice del progetto (codice fiscale dell'azienda), divenuto definito a seguito dell'ammissione a finanziamento, e la password temporanea;
- Il beneficiario una volta entrato nel **SiFesr^{14.20}** e nella sua pagina vi troverà precaricati, laddove esistenti, oppure dovrà caricare, laddove non presenti, tutti i documenti relativi alla domanda presentata per il bando.

Una volta entrato nella propria pagina all'interno del **SiFesr^{14.20}** l'impresa vi troverà precaricati i seguenti documenti che saranno prelevati dalla "Centrale Bandi":

- domanda di partecipazione;
- progetto di impresa;
- quadro economico delle spese;
- documentazione a supporto spese indicate (offerte, preventivi, elaborati grafici per opere murarie, computi metrici);
- atto costitutivo e statuto;
- dichiarazione conformità alla regola de minimis;
- eventuali integrazioni richieste da RDA;
- titolo disponibilità bene immobile;

tutta questa documentazione sarà all'interno della pagina relativa all'azienda che conterrà, inoltre, le seguenti informazioni minime:

- Codice istanza;
- atto di concessione;
- n° registro aiuti nazionale;
- fideiussione (Numero, data, scadenza);
- conto corrente bancario dedicato;
- codice fiscale beneficiario;
- ragione sociale;
- forma giuridica;
- telefono, email, pec;
- sintesi proposta progettuale;
- importo complessivo, importo ammissibile, importo contributo concesso.

Per le istanze di aiuto la procedura per la richiesta di anticipazione, di uno o più saldi e del contributo finale sarà totalmente informatizzata e richiederà per l'impresa di inserire:

- bonifici, attestanti l'avvenuto pagamento di fornitori;
- fatture dei fornitori;
- foto acquisti beni materiali e delle opere murarie realizzate;
- contratti, convenzioni, lettere di incarichi ecc;

- perizia tecnica;
- un DURC regolare;

Solo ad avvenuto inserimento nel sistema di tutta la documentazione sarà possibile creare la domanda di rimborso.

4.2.3 BENEFICIARI: ORGANISMO INTERMEDIO

Fermo restando l'obbligo di inserire nel sistema di monitoraggio tutte le informazioni precedentemente indicate per gli altri progetti relativi alle imprese, in questo caso sono stati previsti 3 livelli all'interno del **SiFesr^{14.20}** e, nello specifico nel caso della BUL, poiché la regione rendiconta le spese che il MISE ha pagato a Telecom, onde evitare di perdere di vista il flusso informativo/finanziario si è pensato di creare un progetto unico ma con diversi livelli di profilatura.

Nel dettaglio:

REGIONE BASILICATA:

1. Valida (flag) relazione MISE relativa alle spese del personale;
2. Ha piena disponibilità (visualiz.) delle verifiche (relazioni e controlli I livello) di MISE/INFRATEL, e delle spese TELECOM;
3. Effettua i trasferimenti (pagamenti) di fondi al MISE.

MISE:

1. Verifica le spese TELECOM sulla base della relazione e dei controlli di I livello INFRATEL (flag relazione INFRATEL);
2. Verifica (flag) la relazione INFRATEL relativa alle spese del personale ed inserisce gli estremi dei bonifici di pagamento;
3. Inserisce i propri costi del personale allegando la relazione che li giustifica;
4. Inserisce per SAL i controlli di I livello: Amministrativi (100% della spesa) ed in Loco (10% delle attività).

INFRATEL:

1. Valida puntualmente (flag) per SAL le spese di TELECOM;
2. Inserisce per SAL i titoli di spesa (fatture) relativi ai costi del personale allegando la relazione che li giustifica;
3. Inserisce per SAL i controlli di I livello: Amministrativi (100% della spesa) ed in Loco (10% delle attività).

TELECOM:

1. Inserisce per SAL titoli di spesa (fatture) dei fornitori/realizzatori;
2. Inserisce per SAL i pagamenti (estremi bonifici) ai fornitori/realizzatori.

Tutta questa procedura sarà completamente informatizzata e prevede che ognuno dei 3 soggetti coinvolti potrà adempiere ai suoi obblighi solo laddove siano stati inseriti correttamente i dati nel sistema.